LICEO GINNASIO STATALE - "MICHELANGIOLO"-FIRENZE
Prot. 0003749 del 13/05/2025
(Entrata)

LICEO CLASSICO
MICHELANGIOLO
FIRENZE 1898

ESAME DI STATO A.S. 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – 15 MAGGIO 2025

CLASSE 5° E

PUBBLICATO IL 15 MAGGIO 2025

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE **1.1 Docenti del consiglio di classe** **1.2 Tabella ore svolte**	Pag. 3
2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE **2.1 Composizione della classe nel triennio** **2.2 Profilo della classe**	Pag. 5
3.RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE **3.1. Obiettivi formativi** **3.2. Criteri metodologici, tecniche e strumenti** **3.3. Verifiche e valutazioni dell'apprendimento**	Pag. 6
4. PERCORSI **4.1. Educazione civica** **4.2. PCTO** **4.3. CLIL** **4.4. Didattica orientativa**	Pag.8
5.AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag.12
6.RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI	Pag.13
Lingua e letteratura italiana	pag.14
Lingua e letteratura latina	pag.25
Lingua e letteratura greca	pag.29
Storia	pag.34
Filosofia	pag.41
Lingua e cultura inglese	pag.49
Matematica	pag.56
Fisica	pag.59
Scienze naturali	pag.65
Storia dell'arte	pag.70
Scienze motorie e sportive	pag.73
Religione cattolica	pag.75
ALLEGATO 1 **Griglia di valutazione della prima prova scritta**	pag.79
ALLEGATO 2 **Griglia di valutazione della seconda prova scritta**	pag.86
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.78

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 Docenti del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5°anno
Fiorella Baldinotti	Lingua e letteratura latina	X	X	X
Fiorella Baldinotti	Lingua e letteratura latina			X
Maria Angela Occhiuto	Lingua e letteratura greca			X
Federico Lavoratti	Storia	X	X	X
Federico Lavoratti	Filosofia	X	X	X
Edi Lutri*	Lingua e letteratura inglese			X
Sheila Frodella	Lingua e letteratura inglese	X	X	
Serena Castoria	Matematica	X	X	X
Serena Castoria	Fisica	X	X	X
Ornella Rontani	Scienze	X	X	X
Raffaella Marcucci	Storia dell'Arte	X	X	X
Silvia Picchi	Ed. Fisica	X	X	X
Flora Filannino	Religione	X	X	X

*Sostituita durante il quinto anno dalle docenti Spina, Castorina e Maieli.
Coordinatrice della classe: Prof.ssa F. Baldinotti
Coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica: Prof.ssa R. Marcucci
Tutor di classe: Prof.ssa P. Lo Prete; Tutor PCTO: Prof.ssa Cusmano.

1.2 TABELLA DELLE ORE SVOLTE

Disciplina	Ore svolte al 15.05.2024	Ore da svolgere entro il 10.06.2024	Ed. Civica ore svolte al 15.05.2024	Ed. Civica da svolgere al 10.06.2024
Lingua e letteratura italiana	104	12	4	0
Lingua e cultura latina	92	13	6	0
Lingua e cultura greca	85	10	6	0
Storia	82	10	9	0
Filosofia	86	8	7	0
Lingua e cultura inglese	93	10	4	0
Matematica	59	8	0	2
Fisica	45	8	0	2
Scienze naturali	58	8	2	0
Storia dell’arte	50	6	2	0
Scienze motorie	44	6	5	0
Religione	27	3		

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe nel triennio

Classe	Numero degli alunni	Alunni classe precedente	Nuovi inserimenti
terza A.S. 2022-2023	23	24	-
quarta A.S. 2023-2024	22	23	-
quinta A.S. 2024-2025	22	23	1

2.2 Profilo della classe

La classe quinta E del Liceo Michelangiolo è composta da 22 alunni, tra i quali uno studente è stato inserito quest'anno.
La continuità didattica si è mantenuta generalmente costante ad eccezione delle materie di greco e latino, su cui si è verificato un naturale avvicendamento per il pensionamento della prof.ssa Pollini, e di inglese, su cui, invece, nell'ultimo anno l'assegnazione della cattedra ha subito varie alternanze e sostituzioni di docenti.
Nel corso del triennio, la classe ha maturato un crescente senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico ed una buona disponibilità al dialogo educativo. Sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con partecipazione e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, nell'ambito dei rapporti tra gli studenti stessi e nell'interazione con i docenti. L'applicazione nello studio può ritenersi nel complesso soddisfacente; gli alunni hanno in genere dimostrato un impegno responsabile e sufficientemente costante che ha permesso loro di raggiungere, nel complesso, un apprezzabile livello di preparazione nelle diverse discipline, sia in relazione all'acquisizione delle competenze specifiche che nella rielaborazione critica dei contenuti.
La classe, dunque, offre di sé un'immagine globale positiva, pur conservando una certa eterogeneità nel rendimento e nell'applicazione individuale; gli esiti migliori per la maggior parte dei casi si riscontrano nell'esposizione orale, che risulta in genere fluida e disinvolta, mentre gli elaborati scritti di alcuni studenti presentano ancora delle incertezze e qualche criticità, soprattutto nella traduzione del greco e del latino, dovute principalmente a lacune pregresse che nel corso del tempo sono state colmate solo in parte.
In relazione allo svolgimento delle programmazioni disciplinari, per cui si rimanda ai resoconti specifici delle singole materie, i docenti del Consiglio di classe tengono a sottolineare che il ritmo delle attività didattiche ha subito dei significativi rallentamenti, dovuti ai numerosi impegni sostenuti in area extracurricolare.

3.RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Obiettivi formativi

Tutte le componenti scolastiche del Liceo classico *Michelangiolo* contribuiscono alla realizzazione del profilo educativo culturale e professionale degli studenti (v. PTOF 2022-2025) integrando e valorizzando aspetti quali:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivi comuni delle diverse aree (v. PTOF 2022-2025) sono la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali.

Il Consiglio di Classe ha determinato i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze	-Conoscenza degli strumenti fondamentali per lo studio delle varie discipline. - Conoscenze dei linguaggi specifici delle varie discipline -Acquisizione dei contenuti principali e delle corrette procedure di ogni disciplina. -Storicizzazione e contestualizzazione dei contenuti
Competenze	- Saper usare gli strumenti necessari e utili per lo studio delle singole discipline - Saper organizzare il lavoro personale con adeguati approfondimenti. - Saper inquadrare un testo scientifico o letterario o un'opera artistico nella produzione globale del suo autore, nella cultura e nella storia del suo tempo - Saper progettare e produrre un testo secondo una sequenza ordinata, logica e argomentata di concetti.
Abilità	- Capacità di studio autonomo e elaborazione personale - Capacità di ricerca delle fonti di informazione. - Capacità di analisi e sintesi. - Capacità logico-argomentativa. - Capacità di operare collegamenti e riferimenti culturali interdisciplinari.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi svolge un ruolo fondamentale il contesto scolastico, in quanto promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo nella ricerca di valori comuni, la collaborazione tra la scuola e la famiglia e l'uso consapevole delle risorse sul territorio.
Nella pratica quotidiana del lavoro scolastico gli studenti hanno acquisito e consolidato competenze funzionali: risolvere problemi; prendere decisioni; trovare soluzioni a eventi imprevisti; scegliere, valutare e soppesare l'insuccesso; costruire relazioni sociali; assumersi le proprie responsabilità; relazionarsi, comunicare, interagire positivamente con sé stessi e con gli altri.

3.2. Criteri metodologici, tecniche e strumenti didattici

A lezioni frontali e dialogate i docenti hanno alternato discussioni e dibattiti, analisi guidate, esercitazioni e attività di laboratorio, verifiche scritte e orali con relative correzioni e revisioni. I manuali e i testi in adozione sono stati integrati da letture critiche, dispense, schemi di sintesi e mappe concettuali, fotocopie, materiale audiovisivo multimediale e di laboratorio. Gli studenti hanno contribuito allo svolgimento delle attività programmate con relazioni e interventi su approfondimenti individuali e con lavori di gruppo.
Sono dotazioni del Liceo: due palestre; Aula speciale di Informatica; Aula speciale di Fotografia; Aula Magna; Aula speciale di Pittura; Biblioteca; Archivio; Sale Docenti; Infermeria. Alcuni spazi sono momentaneamente inaccessibili a causa dei lavori di ristrutturazione. Tutte le aule sono dotate di monitor, di un notebook e di connessione wi-fi.
Sono state utilizzate le piattaforme autorizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e ufficialmente in dotazione alla scuola, Argo Didup, ScuolaNext e Google Workspace per la condivisione di materiale di lavoro, di studio e di approfondimento.
Nella scuola è in uso il registro elettronico.

3.3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

In linea con quanto stabilito nei diversi Dipartimenti e inserito nel PTOF 2022-2025, le verifiche e le valutazioni dell'apprendimento hanno finalità formativa ed educativa, concorrono al successo formativo degli studenti, documentano lo sviluppo dell'identità personale e promuovono l'autovalutazione di ciascuno, per quanto concerne acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art. 1, D.lgs n. 62/2017). Le valutazioni sono relative a singole conoscenze, abilità e competenze (settoriali), volte al miglioramento del metodo di studio e di lavoro e al recupero delle carenze (formative) e funzionali alla valutazione finale (sommative).
Indicatori fondamentali ai fini della valutazione complessiva sono:

- la frequenza;
- l'interesse e la partecipazione
- l'applicazione e la costanza nell'impegno e nello studio, insieme alla capacità di collaborare con i docenti e i compagni;
- il metodo di studio, inteso come acquisizione dei contenuti e applicazione delle procedure;
- le conoscenze e le competenze trasversali come le abilità linguistiche ed espressive, la capacità di analisi e di sintesi, l'autonomia di giudizio, la capacità critica e la creatività;
- la progressione nell'apprendimento.

La valutazione, inoltre, non potrà prescindere dalle condizioni in cui si è svolto il lavoro didattico, dai livelli iniziali di conoscenza e dal grado di raggiungimento degli obiettivi.
I docenti del Consiglio di Classe hanno seguito quanto riportato nel PTOF 2022-2025 per ciò che concerne:
- criteri di ammissione di ammissione all'esame di stato;
- modalità di recupero delle insufficienze dopo lo scrutinio intermedio, in base alla normativa prevista dall'O.M. 92 del 5.11.07;
- certificazione delle competenze e attribuzione del credito scolastico;
- criteri per l'attribuzione del voto di condotta;
- valorizzazione degli alunni meritevoli (partecipazione a Certamina, concorsi e gare, attribuzione di borse di studio).

Per decisione del Collegio dei Docenti del Liceo Michelangiolo, l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.
Sono state effettuate due simulazioni di Istituto:
Prima prova, in data 15 aprile 2025
Seconda prova, in data 5 maggio 2025.

4.PERCORSI

4.1 Educazione Civica

In tutte le classi è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi della Legge n. 92 del 20.08.2019, secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PTOF 2022-25 I docenti del Consiglio di Classe hanno stabilito lo svolgimento di moduli di Educazione civica in misura proporzionale all'orario delle singole discipline.

Gli argomenti scelti hanno fatto riferimento ai seguenti Ambiti delle Macroaree:
- Ambito 1 – Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà.
- Ambito 2 – Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030).
- Ambito 3 – Cittadinanza digitale, uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

In sintesi, la Tabella dei percorsi effettuati:

MATERIE	Argomenti	Macroaree	Ore
Lingua e letteratura italiana	I casi di femminicidio in epoca fascista: il caso Dalser.	I,1-3	4
Lingua e civiltà latina	Il rapporto uomo-natura nell'età imperiale.	I,1-3	6
Lingua e civiltà greca	L'azione di Medea contro Giasone e quella di Madame Gisele Pelicot contro il marito.	I,1-3	6
Storia e Filosofia	Cambiamento climatico e politiche ambientali (dott. Cammeo-Istituto Universitario Europeo). Il totalitarismo: caratteri e strategie. La Costituzione Italiana: fondamenti ideologici e giuridici, con un tentativo di stesura di una "Costituzione" da parte degli studenti (Dott. Caterina)	II, 13-15 II.13 I,1	16
Matematica e Fisica	Paradossi dei sistemi elettorali	I	4
Scienze naturali	Il superamento del concetto di razza su base scientifica.	II,10-16	2
Storia dell'Arte	Denunciare diseguaglianze e conflitti attraverso le arti. Alcuni esempi dal XIX secolo ai nostri giorni.	I,4	2
Lingua e cultura inglese	Nineteen Eighty-Four: Propaganda from WWII to the digital age	I	3
Scienze motorie e sportive	Donazione del Sangue. BLS-D.		

Per ulteriori dettagli si rimanda ai *Programmi* delle diverse discipline.

4.2 PCTO

Nel corso del triennio, gli studenti hanno effettuato attività per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO (Legge n. 145 del 30.12.2018, art. 1, cc. 784-787; Nota MIUR n. 3380 del 18.02.2019; D.lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2: cfr. PTOF 2022-2025.

a.s.	TITOLO DEL PCTO
2022/23	Progetto Trio sicurezza dei luoghi di lavoro-Regione Toscana
2022/ 23	Sicurezza RSPP- A. Tassoni
2022/23	Tutoraggio Carducci – Istituto Comprensivo Pestalozzi
2022/23	Centro Storico Pestalozzi; Progetto alla legalità.
2022/23- 2024/25	Progetto Vivere la biblioteca- Comune di Pistoia.
2022/23- 2023/24	Miche-Post. Centro Studi Pluriversum.
2022/23- 2023/24- 2024/25	Progetto Cinema e fotografia- Prof. Michelassi
2022/23 2023/24	Laboratorio Fotocopia e Cinema. Unipi
2023/24 2024/25	Simulazione di un processo penale. Unione Camere Penali -Firenze
2023/24- 2024/25	Professione medico- Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri- Firenze.
2023/24- 2024/25	Orientamento presso Unifi: psicologia, lettere, area umanistica e della formazione, campus lab., Scienze della Salute (area farmaco), ingegneria, architettura, design, matematica e fisica; Campus Design.
2024/25	Attività di Open Day
2024/25	Alla ricerca della scuola di Giurisprudenza- Unifi.Progetto
2024/25	Attività di tirocinio presso studio notarile
2024/25	Entrarte, progetto C
2024/25	Attività di volontariato presso Caritas

4.3 CLIL

Materia ed argomento	**OBIETTIVI**	**METODI**	**VERIFICHE**	**ORE**
EDUCAZIONE MOTORIA	BASKETBALL Obiettivo: perfezionare le tecniche fondamentali del palleggio da fermi e in movimento.	**ATTIVITÀ VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE ALLA PALLA, VELOCITÀ DI ESECUZIONE, PRECISIONE E PERFEZIONAMENTO DEL GESTO TECNICO, COOPERAZIONE TRA STUDENTI** **IL LAVORO È STATO SVOLTO CON LA METODOLOGIA FLIPPED CLASSROOM**	Verifiche formative di varia tipologia e senza valutazione, in itinere.	6

4.4 Didattica orientativa

In accordo con quanto previsto dal decreto M.I.M. del 22/12/2022, n. 328 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. (G.U. 15.04.2024, n. 88) e conseguentemente a quanto deliberato dal collegio docenti del 26 ottobre 2023 con delibera n.2, le ore di didattica orientativa, dal presente Consiglio di classe, sono state così suddivise:

Anno scolastico 2023/2024:

- 15 ore*: Diritto, Arte, Letteratura, esperienze a confronto. – Dipartimento di Giurisprudenza-Unisi. Prof. Stolfi;
- 7 ore: Cooperative learning sull'eredità del Risorgimento nella Costituzione italiana;
- 1 ora: Come spendere le certificazioni Cambridge;
- 2 ore: Elaborazione a gruppi di una linea del tempo dal 1600 al 1800;
- 4 ore: Statistica in ambito sociale medico e giuridico;
- 6 ore: lezioni di approfondimento di storia dell'arte:

Arte e Matematica: Piero della Francesca e Luca Pacioli: dai libri d'abaco alla "Divina proportione"
Arte e Poesia: Botticelli e Poliziano de *Le Stanze per la Giostra* e *I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino.*
"Leonardo: la lettera a Ludovico il Moro".
La *Saliera* di Benvenuto Cellini per Francesco I di Valois.
Arte e Poesia: Gian Battista Marino e Caravaggio, *La Galerie* e la rotella con la *Medusa* nell'armeria medicea.
Arte e Storia: *Le conseguenze della guerra* di Rubens e la Guerra dei Trent'anni
"A.Kiefer. Angeli caduti".

Anno scolastico 2024/2025:

- 15 ore*(per gli studenti che dovevano ancora frequentare il corso PNRR): Memoria, testi, linguaggi del passato e del presente per costruire il futuro. Costruire percorsi testuali tra letteratura, filosofia, storia, geografia, arte (UNIFI 442).

Durante il corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:
- 2 ore: Spettacolo teatrale *I poeti e la guerra*- G.Tosto).
- 2 ore Corso Bls-D
- 3 ore: L'azione di Medea contro Giasone e quella di Madame Gisele Pelicot contro il marito.
- 4 ore: I casi di femminicidio in epoca fascista: il caso Dalser.
- 2 ore: Economia sostenibile e politiche ambientali (Dott. Cammeo).
- 16 ore: Dibattiti a squadre con valutazione su problemi di filosofia e di storia:

Morale. È possibile stabilire delle regole? -Estetica: è possibile dare una definizione di bellezza? Se sì, su quali basi e con quali limiti? -Nella grande guerra è imprescindibile il ruolo di guida dei leader o questi sono solo parte e conseguenza di un mosaico più grande? -Che relazione c'è tra società di massa e democrazia? -La Costituzione: teoria e attività di laboratorio (Dott. E. Caterina);
- 31 ore: Viaggio di istruzione a Berlino (24 febbraio-1° marzo).

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'A.S. 2023-2024, gli studenti della classe 5 E hanno partecipato ad alcune attività di AOF (Ampliamento dell'Offerta Formativa), scolastiche ed extrascolastiche, programmate in linea con quanto indicato nel PTOF 2022-2025:

MATERIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Lingua e letteratura italiana	Conferenze di letteratura italiana-Pomeriggi del Michelangiolo. La Biblioteca degli studenti	In Istituto In Biblioteca-Istituto	A discrezione degli alunni.
Storia e Filosofia	Viaggio di Istruzione	Berlino	Dal 24 febbraio al 1 marzo 2025.
Storia e Filosofia	Invito alla musica	Istituto	2 ore +3 concerti -Teatro Verdi.
Matematica e fisica	I pomeriggi del Michelangiolo	In Istituto	A discrezione degli alunni
Storia dell'arte	Progetto Iconografia poetica	In classe	10 ore
Religione	Progetto Caritas	In Istituto. " Alla scoperta di Caritas". Mensa di S.S. Annunziata. Visita della mena e pranzo con i volontari.	Due ore + due.

6. **RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI**

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: FIORELLA BALDINOTTI

Obiettivi specifici perseguiti
Condurre una lettura diretta del testo collocandolo in un quadro di confronti e relazioni.
Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.
Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori, le linee principali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana.
Comprendere gli effetti del linguaggio letterario e la relativa capacità di evocazione polisemica individuando le tecniche stilistico-retoriche interne all'opera.
Esprimersi in forma corretta ed efficace.
Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, mediante adeguate tecniche compositive padroneggiando anche il registro formale.

Esiti conseguiti
Gli alunni si sono mostrati in genere interessati allo studio della letteratura e alla lettura degli autori, nonché ai problemi interpretativi e di contestualizzazione; hanno seguito il programma con attenzione impegnandosi nello studio e nella rielaborazione personale degli argomenti mantenendo un'adeguata partecipazione. Nonostante permangano in alcuni casi lievi incertezze nelle operazioni di confronto interdisciplinare e/o nelle valutazioni critiche, il profitto della classe risulta nel complesso apprezzabile. Le elaborazioni scritte, eccettuati pochi casi di fragilità linguistico-espressiva, raggiungono in genere discreti risultati, l'esposizione orale dimostra un livello di preparazione letteraria in genere buono o molto buono, eccellente in alcuni casi.

Metodi e strumenti
Durante il triennio sono state operate scelte didattiche che permettessero di impostare un lavoro a lunga scadenza, volto a perfezionare negli studenti le competenze necessarie per comprendere e contestualizzare l'opera letteraria attraverso opportuni riferimenti inter/extra-testuali. Per quanto riguarda la lingua scritta sono state analizzate le diverse tipologie previste dalla nuova prova dell'Esame di Stato.

Lezioni frontali, scoperta guidata, esercitazioni individuali, file audio, lezioni Raiplay, videolezioni d'autore.
Libro di testo: Bruscagli- Tellini, Il palazzo di Atlante, D'Anna.
Utilizzo di fotocopie e dispense fornite dall'insegnante.

Verifiche
Prove scritte di diversa tipologia, interrogazioni individuali a risposta breve, colloqui lunghi.

Criteri di valutazione
Correttezza e proprietà linguistica, coerenza e coesione argomentativa, rielaborazione dei contenuti appresi, capacità di esprimere considerazioni critiche personali, proprietà lessicale, esposizione ordinata e chiara, capacità di analisi e sintesi.

Educazione civica: nel corso del I quadrimestre quattro ore della disciplina sono state dedicate all'educazione civica.

PROGRAMMA SVOLTO

Neoclassicismo
Teoria, ideologia, il quadro culturale e artistico, cenni all'arte neoclassica. Winckelmann: Nobile semplicità e Quieta grandezza. Amore e Psiche.

FOSCOLO
Biografia, carattere-idee-poetica, Il romanzo dell'eroe tragico: *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, Bellezza ideale e vibrante autobiografismo: le *Poesie*, La coscienza della rinascita civile italiana: il carme *Dei Sepolcri*.
Approfondimenti: La storia editoriale delle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, Il primo romanzo moderno, Ugo Foscolo e Isabella Roncioni, confronto tra il sonetto *In morte del fratello Giovanni* e il carme 101 di Catullo.

I sonetti

A Zacinto
In morte del fratello Giovanni
Alla sera

Ultime lettere di Jacopo Ortis:

Lettere: 11 ottobre 1797, Lettera da Ventimiglia

Dei Sepolcri

La coscienza della rinascita civile italiana. Lettura, parafrasi e commento dei vv.1-90; vv.151-295.

Romanticismo
Il gusto romantico: la rivoluzione romantica, estetica e poetica nel Romanticismo. Il ruolo delle riviste, Il Romanticismo in Italia: Madame de Staël, il dibattito classico-romantico. Il quadro culturale.

Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni

Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani

Pietro Borsieri: *Avventure letterarie di un giorno*

Il pranzo

Il ruolo delle riviste: Il Conciliatore, l'Antologia, il Politecnico.

MANZONI
Biografia, carattere, idee, poetica, La produzione giovanile: *In morte di Carlo Imbonati*, le *Odi Civili*, *I promessi sposi*: *progetto d'un mondo migliore*, sulla figura di Don Rodrigo, La vicenda storica della monaca di Monza, La vigna di Renzo e il giardino di Leopardi: confronto, Le tragedie: In terra, i conflitti umani, La questione linguistica in Manzoni, Il concetto di giustizia in Manzoni, il

romanzo di formazione e “per tutti”.
Approfondimenti: Manzoni e la peste nel Seicento ,
https://www.raicultura.it/amp/storia/articoli/2020/10/Manzoni-e-la-peste-del-Seicento-37190375-362f-46f0-b39f-b2ee9cb2f4c6.html.
La struttura del romanzo: F.Fido.
“Il tormenato esaminator di se stesso”. Dinamiche della conversione nei *Promessi Sposi.*
Manzoni botanico.

In morte di Carlo Imbonati

Il decalogo.

I promessi sposi

Capp. II, IV, VI, VII, IX (la descrizione di Gertrude), X, XI, XX, XXXIII, XXXV.

Le odi civili

Il cinque Maggio

Lettera sul Romanticismo

L’utile, il vero, l’interessante.

Tragedie

Adelchi, coro dell’atto IV.

GIACOMO LEOPARDI
La vita e l’opera, il pensiero e la poetica. *I canti, Operette Morali, Il ciclo di Aspasia.* Il testamento di Leopardi: La ginestra.
Approfondimenti: La funzione di Aspasia nei Canti(M.N.Muniz).
I *Canti*

Odi Melisso
Alla luna
Ultimo canto di Saffo
L’infinito
A Silvia
Aspasia
A se stesso
La ginestra

Operette Morali

Dialogo della Natura e di Un Islandese (lettura individuale).
Dialogo di Federico Ruysch
Consigliata la lettura di altre Operette a scelta dello studente.

Verismo
Il trionfo del romanzo, il Naturalismo francese: la letteratura come nuova scienza

VERGA
Biografia, carattere, idee, poetica. Un racconto sentimentale: *Vita dei Campi- I Malavoglia- Novelle rusticane- Mastro Don Gesualdo, Per le vie.*
Approfondimenti: La machlosyne della Lupa: Giovanni Verga e il mito delle Pretidi (G. Coppola),

Malavoglia:

Prefazione
Incipit
La femminile coralità paesana – cap. II (lettura indiv.)
La morte di Bastianazzo- cap.III (lettura indiv.)
L'addio di 'Ntoni (lett.indiv.).

Vita dei campi:

Rosso Malpelo (lett. Indiv.), La lupa.

Decadentismo
La crisi della ragione positiva, il quadro culturale e artistico.

GIOVANNI PASCOLI
Biografia, carattere, idee, poetica. La poetica del frammento: Myricae. Uno scavo implacabile nei meandri della coscienza: i *Canti di Castelvecchio*. La poetica della Maraviglia: *Il fanciullino.*
Approfondimenti: Il nido e il cosmo:la poesia di Giovanni Pascoli-video Bruscagli. *

Myricae

Il lampo
Il tuono
X Agosto
Lavandare
Novembre

Canti di Castelvecchio

La mia sera -lett.indiv.
Il gelsomino notturno-lett.indiv.
Nebbia-lett.indiv.

Poemetti

Italy-lett.indiv.

GABRIELE D'ANNUNZIO*
Biografia – carattere, idee, poetica- *Il piacere*: introduzione, temi, estetismo- *Poema paradisiaco- Il trionfo della morte -Le Laudi, Alcyone. Notturno.*

Il piacere:

Il ritratto di Andrea Sperelli
L'attesa di Elena

Poema Paradisiaco:

Climené

Il trionfo della morte:

L'opera distruttiva di Ippolita

Le Laudi:

La pioggia nel pineto
Stabat Nuda Aestas
La sera fiesolana
La sabbia del tempo

Approfondimenti: D'Annunzio e Mussolini, carissimi nemici – Video Rai (Il tempo e la storia).

Introduzione al romanzo del Novecento
I tempi nuovi della narrativa

LUIGI PIRANDELLO
Biografia, carattere, idee, poetica. *Il Fu Mattia Pascal e l'identità impossibile.* L'imprevedibile commedia della vita umana: *Novelle per un anno. L'Umorismo.* Approfondimento: Pirandello e il fascismo.

Il fu Mattia Pascal

Il finale (lettura individuale)

Novelle per un anno:

C'è qualcuno che ride

Il treno ha fischiato (lettura individuale)

Sei personaggi in cerca d'autore

Mah, io veramente non mi ci ritrovo-parte seconda (lettura individuale).

ITALO SVEVO*
Biografia, carattere, idee, poetica, *La coscienza di Zeno:* strategia di compromesso con il male di vivere.
Approfondimenti: Freud e la scienza per studiare se stesso, Svevo e Joyce: storia di un'amicizia.

La Coscienza di Zeno:

Preambolo e Prefazione
Il fumo

Augusta
Il finale

LE AVANGUARDIE:
La nascita delle Avanguardie, l'eversione futurista.
La poesia visiva.
Le riviste del Novecento. La Voce: tensione etica e poetica del frammento.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI: IL PADRE DEL FUTURISMO
Biografia e opere.

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Liberare le parole

GIUSEPPE UNGARETTI
Biografia e produzione letteraria. *L'allegria:* barlumi di una nuova realtà esistenziale

L'allegria

Fratelli
I Fiumi
Mattina
Soldati
Veglia
In memoria
Sono una creatura

Sentimento del Tempo

Fine di Crono
Notte di marzo

CLEMENTE REBORA
Biografia, il poeta anonimo, nemico dell'io. *Frammenti lirici, Canti anonimi, Canti dell'infermità.*

Canti anonimi

Dall'immagine tesa. Consigliata la lettura dell'intera raccolta.

Frammenti lirici.

Dall'intensa nuvolaglia
Poesie varie:

Voce di vedetta morta.

EUGENIO MONTALE.
Biografia. Carattere, idee, poetica, *Ossi di seppia*: la coscienza del male di vivere, *Le occasioni*: fantasmi e amuleti, La bufera e altro: il dramma della storia.
Approfondimenti: Un bestiario della memoria e del dolore: gli animali nelle lettere a Clizia (F. Facchi).
Gli oggetti consumati della poesia novecentesca -Video lezione (C. Bologna).

Ossi di seppia

Meriggiare pallido e assorto
Falsetto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Non chiederci la parola

Le Occasioni:

La casa dei doganieri
Ti libero la fronte dai ghiaccioli

La bufera:

La primavera hitleriana
L'anguilla

Ermetismo
Principi di poetica. Carlo Bo e il manifesto dell'Ermetismo.

SALVATORE QUASIMODO
Biografia. Quasimodo tra mitico e incanto e testimonianza storica.
Approfondimenti: Le muse ispiratrici della poesia di Quasimodo, Terremoto 1908, Quasimodo e la sua Sicilia.

Acque e terre

Vento a Tindari

Ed è subito sera

Ed è subito sera
La tua veste bianca
Ride la gazza sugli aranci

Oboe sommerso

Riposo dell'erba

MARIO LUZI
Biografia e raccolte principali della fase ermetica. Il concetto di avvenimento e di patema.

La barca

Alla vita

Primizie del deserto

Notizie a Giuseppina dopo tanti anni

Il giusto della vita

Parca villaggio

Primizie del deserto

Notizie a Giuseppina dopo tanti anni.

Per il battesimo dei nostri frammenti

Vola alta parola

Neorealismo
Introduzione generale.

ELIO VITTORINI
Biografia e produzione letteraria.

Politecnico

Una nuova cultura.

PRIMO LEVI
Biografia, carattere, idee. All'inferno e ritorno.
Approfondimento: Il veleno di Auschwitz (Raiplay).

Se questo è un uomo

Prefazione
L'inizio del viaggio (I capitolo)
Come la voce di Dio

Ad ora incerta

Cuore di legno,
12 Luglio 1980
Il tramonto di Fossoli

ITALO CALVINO

Biografia, carattere, idee, poetica. Tra invenzione fantastica e inchiesta realistica. *Il sentiero dei nidi di ragno, La giornata di uno scrutatore.*
Approfondimenti: Lo scoiattolo Pin (Pavese).

Il sentiero dei nidi di ragno.

La Resistenza dagli occhi di un bambino
La pistola

Il barone rampante

Senza mai toccare terra

La giornata di uno scrutatore

E il padre lo guardava masticare (cap. XII).

CESARE PAVESE.

Biografia. La questione del suicidio. Mito e realtà in Cesare Pavese: l'uomo solo. *Lavorare stanca*: come si leggono le poesie di Lavorare stanca. Il sogno americano. Quale sogno? I romanzi di Pavese: La luna e i falò. I simboli della luna e del sangue.
Approfondimenti: l'amicizia con Leone Ginzburg, Video testimonianza di Carlo Ginzburg.

Verrà la morte e avrà i tuoi occhi.

Sei la terra e la morte
Verrà la morte e avrà i tuoi occhi.

Lavorare stanca

Lo steddazzu
Luna d'Agosto

La Luna e i falò

Cap. XXXII

L'Unità

Ritorno all'uomo (20,05,1945).

Il secondo dopoguerra
La poesia tra interiorità e impegno civile

La “linea lombarda”

VITTORIO SERENI
Vittorio Sereni: lo scacco della storia
Approfondimenti: “Le speranze deluse nell’Italia del benessere” (Lanfranco Caretti) Raiplay

Frontiera

Inverno.
2 Dicembre.

Diario d’Algeria

Non sa più nulla, è alto sulle ali
Non sanno d’essere morti

Gli strumenti umani

ANTONIA POZZI
Biografia. La poesia di “Parole”

Parole
Un destino
L’allodola
La gioia
La vita sognata
Preghiera alla poesia”

FRANCO FORTINI
Biografia, la poesia
politica
Approfondimenti: “Fortini poeta dell’impegno” (Stefano Carrai), “Franco Fortini, poeta della Resistenza” (Play RSI)

Foglio di via:

Lettera
Canto degli ultimi partigiani
Italia 1942
Valdossola

Una volta per sempre

La gronda

Neorealismo e letteratura del benessere

Turbamenti e drammi familiari

NATALIA GINZBURG:
Natalia Ginzburg: speranze e nostalgie
Biografia. L'amicizia con Carlo Levi
Approfondimenti: "Un'eco virgiliana in Natalia Ginzburg" (Prof.ssa Pollini)

PIERPAOLO PASOLINI
Biografia. Carattere, idee, poetica. *Poesie a Casarsa*, *Dov'è la mia patria,* La poesia anti-ermetica: *Le ceneri di Gramsci*. Lo sperimentalismo narrativo: *Una vita violenta.*
Approfondimenti: Il caso Pasolini – Rai: Blu Notte; Ragazzi di vita: il romanzo delle borgate (Raiplay).

Poesie a Casarsa-La meglio gioventù

Dedica
Ploja tai cunfins
Pastorela de Narcis

Le ceneri di Gramsci:

Umile Italia,I.

I e VI

Ragazzi di vita

Il palo della tortura
La bellezza di una rondine.

DIVINA COMMEDIA, PARADISO
- I canto: vv. 1-27; 43-75; 82-142
- III canto: vv. 1-114
- XI canto: vv. 1-18; 28-132
- XVII canto: vv. 1-78; 92-142
- VI canto: tematiche principali*

Approfondimenti:
Dante e la famiglia Donati. La terza cantica: Paradiso impossibile. (Video -lezione; Riccardo Bruscagli)

_____
*Argomenti da terminare

LABORATORIO TESTUALE
Durante il triennio si sono svolti esercizi ed approfondimenti relativi alle varie tipologie testuali, con particolare riguardo al tema argomentativo**.**

Modulo di educazione civica: Il ruolo della madre e della donna nei regimi totalitari:
- Video lezione: Le donne durante il fascismo-Prof.ssa S. Follacchio -Fondazione Fossoli.
- Il caso di Ida Dalser.

GLI STUDENTI

MATERIA: LATINO

DOCENTE: FIORELLA BALDINOTTI

Obiettivi perseguiti
- Perfezionare le conoscenze delle strutture morfo-sintattiche
- interpretare e tradurre testi latini con sufficiente proprietà lessicale
- individuare i caratteri salienti della letteratura e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria
- riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.

Esiti conseguiti
Relativamente allo studio della letteratura, l'applicazione individuale e lo studio degli argomenti letterari si sono mantenuti sufficientemente costanti e adeguatamente approfonditi; ciò ha permesso il raggiungimento di un buon livello di preparazione complessivo. Nell'ambito delle abilità linguistiche, tuttavia, gli esiti conseguiti sono inferiori alle aspettative, soprattutto a causa di diffuse lacune pregresse nelle conoscenze teoriche della grammatica e nell'esercizio della traduzione. Il profitto della classe risulta piuttosto eterogeneo: in qualche caso permangono carenze e difficoltà anche rilevanti, ma non mancano alunni che possiedono buone capacità nella nell'interpretazione e nella rielaborazione critica dei testi.

Metodi
In letteratura si sono individuati i principali nodi concettuali e i temi fondamentali della storia letteraria attraverso la costante correlazione tra testo e contesto, nonché attraverso opportuni collegamenti interdisciplinari. Operazioni fondamentali: la lettura in lingua originale, l'analisi e il commento dei testi. Sul piano linguistico sono stati proposti frequenti esercizi di traduzione letterale e rielaborata, volti anche all'acquisizione del lessico specifico e di un'adeguata consapevolezza interpretativa. È necessario sottolineare che il programma di letteratura latina ha subito dei rallentamenti dovuti ai numerosi impegni extracurricolari.

Strumenti
Libri di testi: Conte-Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina*, Le Monnier; dispense e appunti forniti dall'insegnante, vocabolario. Ursini, *Tua vivit imago*, Giunti.

Valutazione
Prove scritte quali traduzioni ed esercizi individuali. Test semi-strutturati. Interrogazioni individuali lunghe. Criteri di valutazione Scritto: comprensione del testo, correttezza morfo-sintattica, coerenza logica ed espositiva, rielaborazione personale e grado di completezza. Orale: partecipazione, impegno, acquisizione delle conoscenze, efficacia nell'argomentazione, pertinenza nei collegamenti, capacità critica e di giudizio.

PROGRAMMA SVOLTO

Dalla repubblica all'impero

LA STORIA
Il fallimento della congiura
Il secondo triumvirato: Ottaviano, Antonio e Lepido
La guerra civile tra Ottaviano e Antonio
Dalla repubblica al principato: la soluzione augustea
LA SOCIETÀ E LA CULTURA
L'ordinamento augusteo e le trasformazioni della società
Augusto e la letteratura
La produzione letteraria

L'elegia latina

OVIDIO
Un poeta di eccezionale valore
Una vita brillante che si conclude in esilio
Le opere: non solo elegie
Una poesia nuova per una società mondana
L'esordio letterario: gli Amores, fra tradizione e innovazione
La poesia erotico-didascalica e l'esaurirsi dell'esperienza elegiaca. Fra amore e mito: le Heroides
Le Metamorfosi: forma e significato di un progetto ambizioso
Le opere dell'esilio
Testi in italiano:
Un dio innamorato: la storia di Apollo e Dafne
Heroides: Penelope ad Ulisse e Deianira ad Ercole
Testi in latino:
Metamorfosi, III, vv. 356-401 [L'infelice storia di Eco]
Metamorfosi, XV, vv. 871-879
Tristia, I, vv. 1-26 [L'addio di Ovidio a Roma]
Ars Amatoria, I, vv. 1-10 33-56
Heroides, IX, vv. 19; 25; 31-33; 37-38; 75-80; 129-131; 133-134; 145-148; 151-152
Approfondimenti:
Passato e presente- Ovidio, il poeta scomodo. (Barbero)
Approfondimento sul mito di Deianira
Miti d'amore e di vendetta nelle Metamorfosi (Video-lezione: F.Ghedini)

LIVIO
Livio: una storia magistra vitae
La vita e le opere
Il metodo storiografico e il rapporto con le fonti
L'atteggiamento nei confronti del regime augusteo
Le caratteristiche della storiografia liviana

Lo stile della narrazione liviana
Testi in italiano:
Praefatio
La tragica storia di Lucrezia (1, 57-59, 1-2)
Il dramma di Virginia (III, 44-48)
Testi in latino:
La nascita di Romolo e Remo (IV, 1-6)
Il ritratto di Annibale (IV, 1-9

Da Tiberio ai Flavi

LA STORIA
La successione ad Augusto
La dinastia giulio-claudia
L'anno dei quattro imperatori
La dinastia flavia
LA SOCIETÀ E LA CULTURA
Letteratura e principato

SENECA
Il filosofo e il potere
Vita e morte di uno stoico
Le opere
I Dialogi e la saggezza stoica
Gli altri trattati: il filosofo e la politica
La pratica quotidiana della filosofia: le Epistulae ad Lucilium
Lo stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione
Le tragedie
Approfondimenti: Visione del video "Due parole su Seneca" - Alessandro Fo
Testi in latino
L'Apokolokyntosis, letture individuali.
Ad Helviam matrem, VIII, 4-6
De brevitate vitae, X, 2-4
Fedra, 640-670
Epistulae ad Lucilium, I, 1-3
Epistulae ad Lucilium, LX, 1-2
Testi in italiano
Epistulae ad Lucilium, 47
Consigliata la lettura di un dialogo a scelta dello studente

PETRONIO
Teoria:
Un capolavoro pieno di interrogativi
Il *Satyricon*, un'opera in cerca di autore
La datazione del *Satyricon*
Il Petronio di Tacito: un personaggio paradossale
La trama del *Satyricon*

Una narrazione in “frammenti”
Un testo in cerca di un genere
L’originalità del *Satyricon*
Approfondimenti: Trimalcione, dalla schiavitù al lusso. (A.Giardina).
Testi in latino
Satyricon: Incubones, streghe e Lupi mannari frammenti indicati.
Testi in italiano
La Matrona di Efeso
La cena di Trimalchione
L’ingresso di Trimalcione (31,3-33,8). Lett indiv.
Chiacchiere tra convitati (44,46). Lett.indiv.
Encolpio in trappola: piani di fuga.Lett.indiv.
L’immancabile agnizione (105). Lett. Indiv.
Un’epica rissa (108-109). Lett. Indiv.
Colpo di scena: la tempesta salvifica (114-115). Lett. Indiv.

QUINTILIANO
Biografia, L’Institutio Oratoria.
Lettura e commento di brani in italiano a discrezione degli studenti.

L’età degli imperatori per adozione

LA STORIA
Un secolo di stabilità politica
Da Nerva a Traiano
Adriano e gli Antonini
Comodo: la fine di un’epoca
LA SOCIETÀ E LA CULTURA
Il clima culturale del II secolo
Letteratura di maniera ed erudizione filologica
I segni di una religiosità inquieta

TACITO*
Teoria:
Biografia, *Agricola, Germania*, *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae*, Gli *Annales*, lingua e stile.

Testi:
- *Historiae*, I,2-3;
- *Dialogus*, 36
- *Agricol*a, I,1 e 46;
- In traduzione: *Agricola*, 39-40; *Annales*, IV,1- XIV, 3-10; XV,8; XV,60-64; XVI,38-39; *Germania*, 18-19.

GRAMMATICA LATINA: durante l’anno si sono svolti costanti esercizi di ripasso ed approfondimento della sintassi dei casi e del periodo.
MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA
Rapporto uomo-natura nella letteratura imperiale (II Quadrimestre).

GLI STUDENTI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA GRECA

DOCENTE: MARIANGELA OCCHIUTO

1. Presentazione della classe

Gli studenti di V E mi sono stati affidati quest'ultimo anno di Liceo per la sola disciplina di Greco; formano un gruppo accogliente con il quale è stato possibile instaurare un buon dialogo formativo, nonostante le diffuse difficoltà in traduzione, dovute a una serie di problemi individuati al biennio e dei quali la classe si è mostrata consapevole.
Tutti gli allievi, in base ovviamente anche alla predisposizione individuale, hanno dimostrato un vivo interesse per gli argomenti di Letteratura affrontati nel corso dell'anno e, dopo un periodo iniziale di adattamento a un nuovo stile di insegnamento, hanno anche manifestato il piacere di intervenire durante le lezioni e, soprattutto, di approfondire temi, problematiche, questioni letterarie di cui hanno anche fornito un'esposizione alla classe, contribuendo con osservazioni personali
Al termine del percorso svolto, gli studenti, pur possedendo differenti livelli di preparazione, hanno acquisito una certa consapevolezza nell'applicazione di metodi di lavoro in parte più efficaci. In questo quadro, i risultati raggiunti sono stati, talvolta, molto buoni per alcuni alunni, buoni, discreti o sufficienti per parte degli altri, quasi sufficienti in altri casi.

Le fragilità più diffuse hanno soprattutto riguardato l'abilità nell'interpretazione e traduzione autonoma dei passi d'autore proposti: un aiuto in questo senso è stato fornito dalla somministrazione di testi sempre inerenti agli argomenti dello studio storico, culturale e letterario parallelamente affrontato.

2. Obiettivi didattici raggiunti

Al termine del presente anno scolastico, gli obiettivi raggiunti dagli studenti attraverso lo studio del Greco possono essere così complessivamente sintetizzati:

- conoscenza delle fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca con sufficiente padronanza e consapevolezza;
- conoscenza di un discreto patrimonio lessicale di base della lingua greca;
- conoscenza discreta di dati, fatti, principi e procedimenti alla base dello studio della storia letteraria greca;
- buona conoscenza di testi, autori, generi e problemi relativi alla storia del mondo greco presa in esame;
- discreta conoscenza di passi in lingua originale tratti da testi di autori appartenenti alle epoche analizzate;

Per ciò che concerne le competenze, gli alunni sono mediamente in grado di:

- decodificare sufficientemente un testo a livello di prima comprensione lessicale, semantica, tematica nonché retorica;
- distinguere i vari generi letterari in base alle conoscenze acquisite;
- individuare i caratteri salienti della letteratura greca nella sua evoluzione per i periodi esaminati;
- organizzare in modo parzialmente autonomo informazioni e concetti;

Sul piano delle capacità, gli alunni generalmente mostrano di saper:

- individuare in generale nella storia letteraria linee tematiche e problematiche ricorrenti;
- cogliere nessi più evidenti e significativi fra autori, temi e problemi studiati;
- ricostruire, a partire da testi e autori conosciuti, quadri di riferimento nelle linee essenziali;
- riconoscere interpretazioni critiche diverse.

3. Criteri metodologici adottati e strumenti didattici utilizzati

La scelta dei contenuti proposti ha cercato di tener puntualmente presenti i prerequisiti accertati negli studenti e gli eventuali segnali d'interesse progressivamente individuati nella classe.

In particolare, il lavoro svolto in Greco ha decisamente privilegiato la centralità del testo ed ha soprattutto cercato di offrire agli studenti la possibilità di conoscere, comprendere ed apprezzare alcune pagine essenziali di autori particolarmente significativi nei diversi contesti storici e letterari presi in esame.

Lo studio dei testi in lingua originale è stato affiancato alla lettura di testi in traduzione, in modo che di un'opera potesse essere fornita una conoscenza quanto più completa possibile e non limitata alle sole scelte antologiche. La figura di Medea, così come appare nell'omonima tragedia di Euripide, ha suscitato molto interesse e favorito frequenti confronti con altre figure femminili della Letteratura, coinvolgendo anche Anna Karenina di Lev Tolstoj, romanzo che gli studenti hanno letto nel corso dell'anno.

Rispetto ai PIANI DI LAVORO presentati e approvati all'inizio dell'Anno Scolastico, è stato indispensabile operare un progressivo ridimensionamento sulla quantità dei temi realmente proposti e affrontati e una significativa riduzione in rapporto ai testi letti e analizzati: tutto questo, per motivi di necessaria riorganizzazione dei tempi delle lezioni curricolari, imposta dalle nuove disposizioni ministeriali vigenti su progetti da attuare e lezioni di Formazione e Orientamento (PNRR), ma anche per la riscontrata fatica da parte degli studenti nel mantenere costante il livello del proprio studio e della propria preparazione.

Le metodologie impiegate hanno innanzi tutto cercato di suscitare interesse e curiosità intellettuale nei confronti del mondo greco in ciascuno degli alunni, stimolando possibilmente la partecipazione attiva degli stessi, chiamando in causa le conoscenze già possedute e sviluppando la riflessione individuale e la capacità di organizzazione del sapere progressivamente acquisito.

Adeguato spazio è stato lasciato a richiami e confronti costanti fra cultura greca e latina, in vista di una comprensione più unitaria possibile della cultura classica nelle sue molteplici voci e manifestazioni.

In particolare, per ciò che concerne la prassi didattica e gli strumenti operativi, si è fatto ricorso, per presentare le questioni testuali e letterarie più impegnative, a lezione frontale, sebbene sempre aperta e integrata dal continuo dialogo con gli studenti; frequenti sono state le occasioni in cui gli allievi hanno autonomamente presentato argomenti di letteratura o approfondito temi e tematiche trasversali non solo al mondo greco ma anche alla cultura latina ed europea. Gli studenti, durante le loro esposizioni, si sono spesso dimostrati autonomi nel proporre anche approfondimenti bibliografici.

4. Tipologia delle verifiche

Sui materiali e gli argomenti proposti sono state effettuate varie verifiche di diversa ampiezza, miranti ad accertare i livelli di conoscenze, competenze e capacità progressivamente acquisite dagli studenti. Segnalo in particolare:

- Interrogazione, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze
- Risposte (orali e/o scritte) a domande brevi e precise
- Riepilogo (orale e/o scritto) chiaro e ordinato su moduli di programma
- Traduzione scritta di brani dal Greco

Le verifiche scritte citate nell'ultima voce hanno costantemente previsto la traduzione di passi, dal Greco, o estratti da autori e opere già oggetto di studio, o comunque relativi e strettamente legati agli specifici temi e argomenti in corso di trattazione nel medesimo arco di tempo: tali verifiche sono perciò state chiaramente orientate all'esercitazione su motivi già noti agli studenti, rivelandosi perciò

un opportuno e prezioso strumento per chiarire e riconfermare peculiari aspetti storico-letterari già precedentemente evidenziati.

5. Criteri di valutazione

Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala decimale, ovviamente commisurata sui livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli studenti in relazione agli obiettivi previsti nella programmazione annuale.
I criteri seguiti possono essere riepilogati in base a quanto segue:
Prove scritte:

- livello di sufficienza: comprensione globale del testo con una corretta resa generale in lingua italiana
- Livello buono e ottimo: oltre quanto già detto, buona forma italiana e precisione di interpretazione con eventuali pregi stilistici

Prove orali:

- livello di sufficienza: capacità di formulazione coerente della risposta con conoscenza dei dati
- livello buono e ottimo: oltre quanto già detto, capacità di rielaborazione personale, capacità critiche e di collegamento, approfondimenti tramite letture ulteriori individualmente curate.

PROGRAMMA SVOLTO

La tragedia di Euripide

- Biografia di Euripide: aneddoti e false verità
- Tecniche di drammaturgia: novità tra testo, scena e orchestra
- I grandi temi della tragedia euripidea
- Eroine tragiche: l'*Alcesti*, l'*Ippolito* e la *Medea*
- Le tragedie del 'ciclo troiano': l'esempio dell'*Ecuba*
- Euripide e la sua *polis*: *Eraclidi* e *Supplic*i
- Le *Baccanti*

Letture
Lettura integrale in italiano della *Medea* e delle *Baccanti*
Lettura in metrica, traduzione e commento dal greco dei seguenti brani della *Medea*:
Prologo: vv. 1-95
Transizione alla parodo: vv. 96-130
Primo episodio: vv. 214-266; vv. 364-409
Secondo episodio: vv. 446-482; vv. 483-521 (dopo il 15 maggio)
Altre letture commentante in traduzione:

- Dall'*Alcesti*: "La morte di Alcesti" (vv. 244-392); "Admeto litiga con il padre" (vv. 606-740)
- Dall'*Ippolito*: "Il piano di Afrodite e il male di Fedra" (vv. 1-57; vv. 198-249); "La donna è un male ambiguo" (vv. 616-668).
- Dalle *Supplici*: "La città è libera: elogio della democrazia" (vv. 399-541)
- Dall'*Ecuba*: "L'agone di Ecuba e Odisseo" (vv. 251-331)

La commedia

- Origini e forme; i poeti della *Commedia antica*; il rapporto con la Commedia latina
- Aristofane: vita e arte; strutture e temi delle commedie: l'esempio degli *Acarnesi*; commedia e democrazia: un'ideologia in evoluzione; Aristofane e il rapporto con l'attualità; uomini politici e dei alla berlina; la lingua di Aristofane
- Lettura integrale dall'italiano e commento delle *Nuvole*; approfondimento attento del brano "Il trionfo del Discorso Peggiore" (vv. 889-909; 934-1006; 1036-1104)
- Riassunto e commento generale di: *Vespe* (approfondimento del brano ""La mania dei tribunali", vv. 54-135), *Lisistrata, Tesmoforiazuse*

Socrate e il rapporto con Atene

- L'epoca di Socrate e notizie biografiche sul filosofo ateniese; il metodo filosofico socratico; Socrate in Aristofane.
- Il processo: l'accusa e gli accusatori.
- L'*Apologia di Socrate*: struttura e argomento
- Il significato della condanna e della morte di Socrate
- Lettura, traduzione dal greco e commento di *Apologia di Socrate* 28d-31c

L'età ellenistica

- I confini storici; Alessandro e la conquista dell'impero; la divisione dell'impero; ascesa e caduta dei regni ellenistici; il greco lingua comune.

- Un nuovo modo di concepire la letteratura; la scienza ellenistica come scienza del testo: critica ed erudizione
- I centri di Alessandria e di Pergamo
- Grammatica e linguistica

Menandro e la Commedia Nuova

- Menandro e i suoi papiri; la nuova commedia: struttura, trame e personaggi
- Etica e società
- Il rapporto con la Commedia Latina

Callimaco

- Da Cirene ad Alessandria
- Un nuovo modo di fare letteratura
- Una produzione varia e complessa e la polemica con i Telchini
- Lettura e commento dal greco di *Aitia* I, fr.1, vv. 1-38 Pf.
- Gli *Aitia*: struttura, significato, aspetti innovativi e nuova interpretazione della tradizione
- Gli *Inni*, altro modo per ripensare la tradizione.
- Lettura e commento di: *Inno ad Atena*, *Inno a Demetra*
- La novità dell'epillio: l'*Ecale*

Apollonio Rodio

- La vita e l'attività letteraria
- Un nuovo Omero: le *Argonautiche* e il rapporto con il modello
- Un poema ellenistico: narrazione, intreccio, caratteri
- Letture dall'italiano:
  Il proemio (*Argonautiche*, I vv. 1-22); il secondo proemio (III, vv. 1-5)
  Medea insonne (*Argonautiche*, III, vv. 744-824)
  Medea e Giasone (*Argonautiche*, III, vv. 948-1024)

Teocrito (dopo il 15 maggio)

- Da Siracusa ad Alessandria
- Il *Corpus* di Teocrito e gli *Idilli*
- L'invenzione della poesia bucolica, i mimi urbani, gli epilli
- Il significato del canto
- Letture dall'italiano:
  Simeta innamorata (*Idilli* II, vv. 76-111)
  Il Ciclope (*Idilli* XI)

Educazione Civica

Esposizione scritta: "L'azione di Medea contro Giasone e quella di Madame Gisele Pelicot contro il marito: cosa pensi dei modi di reagire delle due donne? Che esempio danno alla società?"

GLI STUDENTI

MATERIA: STORIA

DOCENTE: FEDERICO LAVORATTI

Profilo della classe

Il gruppo mostra un quadro eterogeneo, con studenti brillanti e pregevoli insieme ad elementi di maggiore fragilità.
Molti elementi della classe si assestano su livelli buoni di profondità, autonomia argomentativa e organizzazione dello studio. Resta un gruppo, seppur ristretto, di studenti contraddistinti da uno studio non sempre organizzato con efficacia, nonché da una limitata profondità di analisi.
Sebbene contornata da una frequente mancanza di vitalità e partecipazione durante le lezioni, il gruppo classe ha sempre mostrato, anche in momenti di didattica attiva, pregevoli capacità e originalità.

Finalità educative

- Formazione umana e culturale attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita.
- Sviluppo dell'autonomia di pensiero e del senso critico, alla ricerca di soluzioni anche alternative ai problemi.
- Sviluppo delle competenze di autocritica, imparare ad imparare.
- Sviluppo delle competenze sociali concretizzantesi in *team working*, dibattiti; conseguente esortazione al dialogo e al confronto.
- Promozione della fiducia nella propria capacità di intervento in rapporto ai problemi sociali, politici ed ecologici che assillano il pianeta.
- Promozione della problematizzazione, contestualizzazione, sensibilizzazione, in particolare a questioni morali, sociali e politiche.
- Promozione dello spirito di tolleranza, come capacità di comprendere le differenze culturali tra i popoli, riconoscendone la radice storica e accettandole come fonte di arricchimento e crescita.
- Sviluppo della coscienza civica, attraverso la conoscenza dei propri diritti-doveri di cittadini e il riconoscimento del proprio ruolo di membri attivi e consapevoli di una comunità democratica.
- Promozione della fiducia nella propria capacità di intervento in rapporto ai problemi ecologici, sociali, politici che assillano il pianeta.

Obiettivi specifici

- Conoscenza dei principali avvenimenti storici del Novecento.
- Capacità di analizzare e valutare un fatto storico nelle sue relazioni di causa effetto e nell'interconnessione dei fattori politici, economici, sociali, culturali.
- Capacità di analisi e interpretazione delle fonti storiche e della letteratura storiografica.
- Conoscenza e proprietà d'uso della terminologia specifica.
- Capacità di argomentare con competenza linguistica e rigore logico.
- Capacità di organizzare autonomamente lo studio e la ricerca e di reperire documenti, avvalendosi degli strumenti tradizionali e di quelli informatici.

Metodi e strumenti

- Lezione partecipata anche supportata da materiali multimediali.

- Lezione interattiva con analisi del testo.
- Conversazioni guidate.

Verifiche

- Verifiche orali, anche con esercizi di analisi del testo.
- Verifiche scritte con domande aperte.
- Dibattiti a squadre focalizzati sulla mediazione.

Criteri di valutazione

- Aderenza alla traccia (per le verifiche scritte).
- Conoscenza degli argomenti.
- Capacità di analisi e interpretazione dei documenti.
- Capacità di rielaborazione critica e creativa dei contenuti.
- Conoscenza della terminologia specifica.
- Chiarezza e coerenza dell'argomentazione.

PROGRAMMA SVOLTO

(Sono segnati con * gli argomenti in via di svolgimento, *in sintesi*).

La Seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo

- Cause, legami, aspetti fondamentali.

La *Belle Epoque* e la società di massa

- L'Europa della *Belle Epoque.*
- Lo sviluppo economico nel primo Novecento.
- Taylorismo e fordismo: la rivoluzione nel sistema produttivo. Consumi e società di massa.
- La Seconda Internazionale, la nascita dei partiti socialisti nazionali.

L'Italia giolittiana

- Il programma liberal-democratico di Giolitti.
- La politica interna.
- Le disparità tra Nord e Sud. L'emigrazione.
- La politica coloniale e il Patto Gentiloni.

La Grande Guerra

- La rottura degli equilibri politici.
- Cultura e politica del nazionalismo.
- L'inizio delle ostilità. Dalla "guerra lampo" alla guerra di logoramento.
- L'intervento italiano.
- Dalla guerra europea alla guerra mondiale.
- La fine della guerra e i trattati di pace.

La Rivoluzione russa

- La crisi dell'impero zarista.
- La nascita del movimento rivoluzionario e la caduta degli zar.
- La rivoluzione di ottobre.
- Dal comunismo di guerra alla Nep.
- Stalin e la costruzione dell' Urss.

Il dopoguerra

- L'assetto europeo dopo i trattati di pace.
- La crisi economica del dopoguerra.
- Il biennio rosso in Europa.
- La repubblica di Weimar.

Nascita e affermazione del fascismo

- Il biennio rosso in Italia.
- Il giovane Mussolini.
- Dal "programma di san Sepolcro" alla costituzione del PNF.
- Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti.

- La politica economica di Mussolini.
- La politica del consenso e la costruzione del regime.
- L'antifascismo.

La grande crisi
- Il crollo della borsa a Wall Street.
- Le cause della crisi economica del '29.
- Roosevelt e il *New Deal*.

L'età dei totalitarismi
- L'ideologia hitleriana: il *Mein Kampf.*
- Dal *Putsch* di Monaco alla presa del potere.
- L'organizzazione del Terzo Reich.
- Lo stalinismo e la società sovietica.

Il mito della razza ariana e la *Shoah*
- Antisemitismo, totalitarismo, teorie razziali, darwinismo sociale ed eugenetica.
- Le altre "razze inferiori" e le minoranze votate allo sterminio.
- Dal "grande ghetto" al progetto della "soluzione finale".
- I campi di sterminio e la "banalità del male".

La Seconda Guerra Mondiale
- L'espansione tedesca e l'inizio della guerra.
- Dall'invasione della Polonia al dominio nazifascista in Europa.
- L'intervento dell'Italia.
- L'intervento degli Stati uniti e la controffensiva degli alleati.
- La caduta del fascismo, la repubblica di Salò, la Resistenza.
- La disfatta della Germania.
- Hiroshima e la sconfitta del Giappone.

Il dopoguerra e gli anni della Guerra fredda
- Il processo di Norimberga.
- Le conferenze di pace e il nuovo ordine mondiale.
- La ricostruzione e il piano Marshall.
- La "cortina di ferro": il mondo diviso.
- La Germania divisa. Berlino: dal ponte aereo alla costruzione del muro.
- La Guerra fredda.
    - L'equilibrio del terrore.
    - La guerra in Corea.
    - Cuba dalla rivoluzione castrista alla crisi dei missili.
    - Krusciov e Kennedy.
    - Brevi cenni a quanto succede in Francia, Inghilterra e due Germanie.

La ricostruzione in Italia *

- I problemi del Dopoguerra
- L'Italia repubblicana: il referendum, la Costituzione, la scelta atlantica.
- Le elezioni del '48.
- Gli anni '50 e il boom economico
- Dal centrismo al centrosinistra.
- Gli anni Sessanta e Settanta.

La decolonizzazione *

- I motivi della decolonizzazione.
- Dal colonialismo al neocolonialismo.
- L'indipendenza dell'India.
- L'indipendenza dell'Indocina.
- La guerra del Vietnam.
- La rivoluzione in Cina.
- La nascita dello stato di Israele e la questione palestinese.

Gli anni Sessanta e Settanta *

- L'instabilità politica internazionale.
- Le speranze di pace.
- Il movimento del Sessantotto.

TESTI

***testi inseriti nell'allegato di seguito.**

- Brani da:
  - G. Le Bon, *Psicologia delle folle*.
  - J. Ortega y Gasset, *La ribellione delle masse.*
  - Due testi da H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*.*
  - R. De Felice, *Mussolini il duce,* e *Mussolini l'alleato, II, La guerra civile 1943-1945.**
  - E. Gentile, *La via italiana al totalitarismo. Il partito e lo Stato nel regime fascista.**
  - E. Gentile, *Il fascismo: una definizione orientativa.**
  - R. Battaglia, *Storia della Resistenza italiana.**
  - Claudio Pavone, *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza.**
- Lettura delle *10 regole per il controllo sociale* di N. Chomsky.
- Dario Fabbri, *Geopolitica umana*, capp. I-III e VII e XII.

AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Intervento del dott. Jacopo Cammeo dell'Istituto Universitario Europeo: economia ambientale e sostenibilità.
- Il totalitarismo in generale.
- Intervento del dott. Edoardo Caterina di UNIFI, ricercatore costituzionalista: approfondimento sulla Costituzione. Principi fondamentali di diritto costituzionale.

- Discussione e chiarimenti sui quesiti referendari di giugno.

  Manuale in adozione: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale.* Zanichelli**.**

Allegato STORIA

H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*

Il vero obiettivo del fascismo era solo quello di impadronirsi del potere e insediare la sua "*élite*" come incontrastata dominatrice del paese. Il totalitarismo non si accontenta mai di dominare con mezzi esterni, cioè tramite lo stato e un apparato di violenza; nell'ideologia che gli è peculiare e nel ruolo che gli è riservato nell'apparato coercitivo esso ha scoperto un mezzo per dominare e terrorizzare gli uomini dall'interno.

Il termine 'massa' si riferisce soltanto a gruppi che, per l'entità numerica o per indifferenza verso gli affari pubblici o per entrambe le ragioni, non possono inserirsi in un'organizzazione basata sulla comunanza di interessi, in un partito politico, in un'amministrazione locale, […] in un sindacato.
Potenzialmente, essa esiste in ogni paese e forma la maggioranza della folta schiera di persone politicamente neutrali che non aderiscono mai a un partito e fanno fatica a recarsi alle urne.
Fatto caratteristico, i movimenti totalitari europei, quelli fascisti come quelli comunisti dopo il 1930, reclutarono i loro membri da questa massa di gente manifestamente indifferente, che tutti gli altri partiti avevano lasciato da parte perché troppo apatica o stupida.
Il risultato fu che in maggioranza essi furono composti da persone che non erano mai apparse prima sulla scena politica. Ciò consentì l'introduzione di metodi interamente nuovi nella propaganda e un atteggiamento d'indifferenza per gli argomenti degli avversari.

Renzo De Felice, *Mussolini il duce*
"...al regime fascista per essere veramente totalitario non solo mancava il ricorso sistematico al terrore di massa e, quindi, al sistema concentrazionario, ma esso [...] non mirò mai o non riuscì mai a realizzare compiutamente nessuno degli aspetti caratterizzanti un regime totalitario vero e proprio. [...] non mirò mai nè ad una compiuta transizione dallo Stato di diritto allo Stato di polizia, nè tanto meno a realizzare il controllo totalitario del partito sullo Stato."
Renzo De Felice, *Mussolini l'alleato, II, La guerra civile 1943-1945*

Contrariamente a quanto ha sempre sostenuto la vulgata filoresistenziale, soprattutto comunista, non è possibile considerare la Resistenza un movimento popolare di massa, il movimento partigiano si fece moltitudine pochi giorni prima della capitolazione tedesca, quando bastava un fazzoletto al collo per sentirsi combattente e sfilare con i vincitori. Al'indomani dell'8 settembre ci fu, tra la maggioranza degli italiani, un atteggiamento di sostanziale estraneità, se non di rifiuto, sia nei confronti della Rsi che della Resistenza. […] La ragione ultima è che non si trattò di un atteggiamento politico: primum vivere fu l'imperativo interiore della gente. Sparire, rinchiudersi nel proprio guscio, non compromettersi con nessuna delle parti in lotta, sperare in una rapida fine della guerra, furono le regole principali, seguite dai più, per tentare di attraversare il dramma in corso col minimo di danni e sacrifici.

Senza la catastrofe [militare], la classe dirigente italiana, la borghesia fascista e financo i ceti popolari non avrebbero avuto né l'interesse né e forse di scrollarsi di dosso il fascismo. E nemmeno Mussolini. È in questo clima che matura l'8 settembre.

È la borghesia italiana che manca il suo compito storico evitando di schierarsi da una parte o dall'altra in attesa, seppure nel quadro di una generale avversione verso l'occupazione tedesca, dello svolgersi degli eventi […] Diversamente erano anche le cose nell'ottobre del 1917, dopo la sconfitta di Caporetto, quando la borghesia italiana era riuscita a raccogliere le forse per scongiurare la catastrofe della patria.

EMILIO GENTILE, *La via italiana al totalitarismo. Il partito e lo Stato nel regime fascista*
costruzione del regime fascista, fu attiva e operante la volontà di trasformare fondamentalmente l'ordine esistente in funzione di un'ideologia, anche se il processo di trasformazione seguì vie, ritmi e tempi diversi da quelli di altri esperimenti totalitari."

EMILIO GENTILE, *Il fascismo: una definizione orientativa*
Certamente, l'esperimento totalitario incontrò numerosi ostacoli nella società, nell'apparato del vecchio Stato, nella Chiesa; ma le ricerche più recenti [...] dimostrano che alla vigilia della seconda guerra mondiale lo Stato fascista era certamente molto più totalitario di quanto non lo fosse alla fine degli anni Venti. [...] il cardinale di Milano Schuster all'inizio del 1939 denunciava [...] il fallimento della conciliazione fra il regime e la Chiesa, e il pericoloso diffondersi della "religione fascista".
[...]
In realtà nella cosiddetta "diarchia" fra il duce e il re [...] il potere effettivo era nelle mani del duce, mentre il re, pur rimanendo formalmente capo dello Stato, non seppe o non riuscì mai né a prevenire né a frenare il sistematico smantellamento dell'ordinamento costituzionale fondato sullo Statuto albertino.

Roberto Battaglia, *Storia della Resistenza Italiana*
È infatti nell'estate del'44 che "l'unità della Resistenza" è un fatto più che in ogni altro momento tangibile e concreto, che si ha il punto più evidente d'incontro fra le varie correnti politiche che la costituiscono. L'unità non è più soltanto il "fronte comune di lotta contro il nemico", ma contiene impliciti gli elementi più stabili e duraturi, è un'istanza assorbita in profondità dai vari settori dello schieramento politico. Partiti da diverse e anche lontane premesse, ora essi s'incontrano o tendono a incontrarsi.

Claudio Pavone, *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza*
Su cosa gli uomini avevano fondato il loro agire quando le istituzioni nel cui quadro erano stati abituati ad operare scricchiolarono o si dileguarono, per poi ricostituirsi e pretendere nuove e contrapposte fedeltà?
[…]
Era una rivolta contro il potere dell'uomo sull'uomo, una riaffermazione dell'antico principio che il potere non deve averla vinta sulla virtù.
[Ma le motivazioni possono avere anche matrici più casuali]
All'interno del quadro fin qui tratteggiato si può cogliere una varietà di motivazioni individuali molto ampia: insopportabilità di un mondo divenuto teatro di ferocia; ribellione contro i soprusi remoti e vicini, talvolta proprio contro quelli 'piccoli'; istinto di autodifesa; desiderio di vendicare un congiunto caduto; spirito di avventura; amore del rischio e insieme non piena cognizione di esso; tradizioni familiari; antifascismo di vecchia o di nuova data; amor di patria; odio di classe.

GLI STUDENTI

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: FEDERICO LAVORATTI

Profilo della classe
Il gruppo mostra un quadro eterogeneo, con studenti brillanti e pregevoli insieme ad elementi di maggiore fragilità.
Molti elementi della classe si assestano su livelli buoni di profondità, autonomia argomentativa e organizzazione dello studio. Resta un gruppo, seppur ristretto, di studenti contraddistinti da uno studio non sempre organizzato con efficacia, nonché da una limitata profondità di analisi.
Sebbene contornata da una frequente mancanza di vitalità e partecipazione durante le lezioni, il gruppo classe ha sempre mostrato, anche in momenti di didattica attiva, pregevoli capacità e originalità.

Finalità educative
- Formazione umana e culturale attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita.
- Sviluppo dell'autonomia di pensiero e del senso critico, alla ricerca di soluzioni anche alternative ai problemi.
- Sviluppo delle competenze di autocritica, imparare ad imparare.
- Sviluppo delle competenze sociali concretizzantesi in *team working*, dibattiti; conseguente esortazione al dialogo e al confronto.
- Promozione della fiducia nella propria capacità di intervento in rapporto ai problemi sociali, politici ed ecologici che assillano il pianeta.
- Promozione della problematizzazione, contestualizzazione, sensibilizzazione, in particolare a questioni morali, sociali e politiche.

Obiettivi specifici
- Conoscenza di alcune importanti correnti e tematiche filosofiche dell'Ottocento e del Novecento.- Capacità di analisi e interpretazione del testo filosofico.
- Conoscenza e proprietà d'uso della terminologia specifica.
- Capacità di argomentare con competenza linguistica e rigore logico.
- Capacità di formulare un pensiero critico autonomo su questioni filosofiche.
- Capacità di organizzare autonomamente lo studio e la ricerca e di reperire documenti avvalendosi degli strumenti tradizionali e di quelli informatici

Metodi e strumenti
- Lezione partecipata anche supportata da materiali multimediali.
- Lezione interattiva con analisi del testo.
- Conversazioni guidate.

Verifiche
- Verifiche orali, anche con esercizi di analisi del testo.
- Verifiche scritte con domande aperte.
- Dibattiti a squadre focalizzati sulla mediazione.

Criteri di valutazione
- Aderenza alla traccia (per le verifiche scritte).
- Conoscenza degli argomenti.
- Capacità di analisi e interpretazione dei documenti.

- Capacità di rielaborazione critica e creativa dei contenuti.
- Conoscenza della terminologia specifica.
- Chiarezza e coerenza dell'argomentazione.

PROGRAMMA SVOLTO

KANT

- *Critica della ragion pura:*
  - Il problema generale
  - I giudizi sintetici *a priori*.
  - La "rivoluzione copernicana" di Kant e le facoltà conoscitive.
  - L'estetica trascendentale.
  - L'analitica trascendentale.
  - Breve cenno alla dialettica trascendentale.
- *Critica della ragion pratica:*
  - I caratteri dell'etica kantiana: universalità, autonomia, rigorismo, formalismo, tensione ragione-sensibilità.
  - Massime e imperativi: l'imperativo categorico e le tre formule.
  - Breve cenno ai postulati della ragion pratica.
- *Critica del giudizio*:
  - Giudizi determinanti e riflettenti. Articolazione dei giudizi.
  - Le quattro definizioni di bellezza.
  - Bello artistico e bello naturale: il genio.
  - Il sublime: la definizione, sublime dinamico e matematico.
  - Breve cenno ai giudizi teleologici.

ROMANTICISMO

- Il senso dell'infinito.
- Le vie verso l'infinito/Assoluto: sentimento, arte, fede e ragione.

Da Kant ai post-kantiani: la critica alla cosa in sé in breve.

HEGEL

- I capisaldi del sistema:
  - La risoluzione del finito nell'infinito: la dialettica.
  - Identità ragione-realtà.
  - La funzione giustificatrice della filosofia.

SCHOPENHAUER

- Le fonti d'ispirazione del pensiero di Schopenhauer: Platone, Kant, l'Illuminsimo, il Romanticismo, la filosofia indiana.
- L'antihegelismo di Schopenhauer. - Il concetto di rappresentazione. Il velo di Maya.
- I caratteri della volontà: aspetti metafisici e implicazioni pessimistiche. La vita come pendolo.
- Le vie di liberazione dalla volontà: arte, morale, ascesi.

- TESTI: vedi allegato.

KIERKEGAARD

- Cenni sulla vita e legami con il pensiero di Kierkegaard.
- L'antihegelismo. La sua concezione della realtà e dell'uomo: il Singolo e la scelta.
- Angoscia e disperazione.
- I tre stadi: estetico, etico e religioso.

FEUERBACH

- La teologia come antropologia e l'alienazione.
- La filosofia hegeliana come teologia mascherata.
- Il valore dell'amore.

  TESTI: brano dai *Principi di filosofia dell'avvenire* (pag. 111) sull'amore.

MARX

- Il rapporto con Hegel e Feuerbach.
- La critica allo Stato liberale e borghese.
- L'alienazione.
- La religione come oppio dei popoli.
- Il materialismo della storia e la dialettica della storia.
- Il *Capitale*: i punti principali. La teoria del plus-valore e le contraddizioni del capitalismo.
- Il *Manifesto*: i punti principali. La via verso il comunismo e aspetti della società comunista.

- TESTI: lettura integrale del *Manifesto del partito comunista.*

POSITIVISMO: gli aspetti e tesi principali.

BERGSON: il concetto di tempo.

NIETZSCHE

- L'articolazione della sua filosofia e gli aspetti stilistici in divenire.
- Apollineo e dionisiaco.
- Il periodo "illuministico" con particolare attenzione alla morte di Dio. (NO concezione della storia)
- *Così parlò Zarathustra*: il superuomo, l'eterno ritorno e cenni alla volontà di potenza e al nichilismo.

- TESTI: vedi allegato

FREUD:

- Il percorso della psicoanalisi freudiana.
- Il concetto di inconscio. Prima e seconda topica.
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo.
- Cenni alle riflessioni sull'arte e sulla civiltà.

- I tre "maestri del sospetto": Marx, Nietzsche e Freud.

- TESTI

- Vedi allegato.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO.

GRAMSCI

- Dominio politico, egemonia culturale, concetto di prassi, questione meridionale.

H. ARENDT, negli aspetti principali

- *La banalità del male*: gli aspetti principali.
- *Le origini del totalitarismo*: le tre parti dell'opera e i pilastri teorici.
- *Vita activa*: i concetti principali.

Manuale in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, volume 3, Paravia.

Antologia FILOSOFIA

PASSI SCHOPENHAUER

Sull'arte (par. 36)

Ma quale tipo di conoscenza considera quell'unica e autentica essenza del mondo, sussistente al di fuori e indipendentemente da ogni relazione, il vero contenuto dei suoi fenomeni, ciò che non è soggetto ad alcun cambiamento ed è perciò conosciuto con egual verità per tutti i tempi, in una parola le *idee*, che sono la diretta e adeguata oggettità della cosa in sé, della volontà? È l'*arte*, l'opera del genio.

Sulla morale

In contrapposizione alla […] forma del principio morale kantiano, io vorrei stabilire la seguente legge: non apprezzare obiettivamente gli uomini, con cui vieni a contatto, secondo il valore e la loro dignità, e perciò sorvola sulla malvagità della loro volontà, sulla limitazione del loro intelletto e della loro ragione: giacché la prima potrebbe facilmente destare il tuo odio e l'ultima il tuo disprezzo: ma che i tuoi occhi non vedano in essi che i loro dolori, le loro miserie, le loro angosce, il loro soffrire: - allora tu sentirai l'affinità che a essi ti lega, proverai per essi simpatia e invece di odio e disprezzo sentirai per essi quella pietà che sola è *agape* a cui si chiama l'evangelo. A reprimere l'odio e il disprezzo che in noi destano gli uomini, la via più opportuna non è la considerazione della loro pretesa "dignità"; ma la considerazione della loro infelicità, onde nasce la pietà.

PASSI NIETZSCHE

[Piccolo esempio del metodo nietzschano]

Il costume rappresenta le esperienze di uomini passati su quanto si presumeva utile e dannoso – ma il *sentimento del costume* (eticità) non si ricollega a quelle esperienze come tali, bensì all'età, alla santità, alla indiscutibilità del costume. E con ciò questo sentimento agisce in opposizione al fatto che si compiano nuove esperienze e si correggano i costumi; vale a dire l'eticità agisce opponendosi all'origine di nuovi e migliori costumi: essa inebetisce.

Aurora, 19.

[Famoso passo sulla morte di Dio]

Il pazzo. – Avete mai udito di quel pazzo che accese una lanterna di pieno mattino, e corse al mercato gridando incessantemente: «Cerco Dio! Cerco Dio!». Poiché lì si trovavano molti di coloro che non credevano a Dio, colui suscitò una grande risata. S'è perduto? Diceva qualcuno. S'è smarrito come un bambino? Diceva qualche altro. O si tiene nascosto? O ha paura di noi? O s'è imbarcato? Emigrato? Il pazzo saltò in mezzo a loro e li trapassò col suo sguardo: «Dov'è andato Dio?» gridò. «Io ve lo dirò! Noi tutti siamo assassini! Ma come abbiamo fatto questo? Come abbiamo potuto berci tutto il mare? Chi ci ha dato una spugna per cancellare l'intero orizzonte? Che cosa abbiamo fatto quando abbiamo liberato questa terra dalle catene che l'univano al suo sole? Dove andrà adesso? E dove andremo noi? Lontani da tutti i soli? Precipiteremo senza sosta? Avanti, indietro, di lato, da ogni parte? Esiste ancora un sopra e un sotto? Non andremo errando in un nulla infinito? Non alita su di noi il soffio dello spazio deserto? E non si è fatto più freddo? Non si fa sempre più notte, sempre più notte? Non bisogna accendere le lanterne fin dal mattino? Non udiamo lo strepito degli affossatori che seppelliscono Dio? Non avvertiamo ancor niente della putrefazione divina?... Anche gli dei si putrefanno**! Dio è morto**! Dio continua a esser morto! E noi l'abbiamo ucciso! Come ci consoleremo noi, assassini fra gli assassini? Il più santo e il più potente che il mondo abbia finora posseduto, è caduto trafitto dai nostri coltelli... Chi laverà da noi questo sangue? Con quale acqua potremo ripulirci? Quali riti espiatori, quali sacre rappresentazioni dovremo inventare? La grandezza di questo misfatto non è eccessiva per noi? Non dovremo diventare divinità noi stessi, semplicemente per esser degni di lui? Non vi fu mai un evento più grande, e chi nascerà dopo di noi vivrà per questo evento una storia superiore a qualunque altra!». Qui tacque il pazzo e guatò nuovamente i suoi ascoltatori: anche questi tacevano e lo guardavano con stupore. Finalmente colui scagliò in terra la sua lanterna, che andò in pezzi e si spense. «Io sono venuto troppo presto», aggiunse poi, «il mio tempo non è giunto ancora. Questo avvenimento enorme è ancora in cammino, e non è ancora penetrato negli orecchi degli uomini. Al lampo e al tuono occorre tempo, occorre tempo alla luce degli astri, occorre

tempo ai fatti, anche dopo il loro compimento, per esser veduti e uditi. Questo è per essi ancora più lontano che la stella più lontana – e tuttavia essi l'hanno compiuto!». Si racconta anche che quello stesso giorno il pazzo sia entrato in molte chiese e vi abbia intonato il suo Requiem aeternam deo. Espulso e interrogato, egli avrebbe sempre ribattuto soltanto con queste parole: «E che cosa sono ancora queste chiese se non le tombe e i monumenti funerari di Dio?».

La gaia scienza, 125

DAL *CREPUSCOLO DEGLI IDOLI*

Come il "mondo vero" finì per diventare favola.

Storia di un errore

1) Il mondo vero, attingibile dal saggio, dal pio, dal virtuoso, - egli vive in esso, *lui stesso è questo mondo.*
2) Il mondo vero, per il momento inattingibile, ma promesso al saggio, al pio, al virtuoso ("al peccatore che fa penitenza"). (Progresso dell'idea: essa diventa più sottile, più capziosa, più inafferrabile – *diventa donna*, si cristianizza…).
3) Il mondo vero, inattingibile, indimostrabile, impromettibile, ma già in quanto pensato una consolazione, un obbligo, un imperativo. (In fondo l'antico sole, ma attraverso nebbia e scetticismo; l'idea sublimata, pallida, nordica, königsbergica).
4) Il mondo vero – inattingibile. Comunque non raggiunto. E in quanto non raggiunto, anche *sconosciuto*. Di conseguenza neppure consolante, salvifico, vincolante: a che ci potrebbe vincolare qualcosa di sconosciuto?... (Grigio mattino. Primo sbadiglio della ragione. Canto del gallo del positivismo).
5) Il ' mondo vero' – un'idea, che non serve più a niente, nemmeno più vincolante – un'idea divenuta inutile e superflua, *quindi* un'idea confutata*:* eliminiamola! (Giorno chiaro; prima colazione; ritorno del *bon sens* e della serenità; Platone rosso di vergona; baccano indiavolato di tutti gli spiriti liberi).
6) Abbiamo tolto di mezzo il mondo vero: quale mondo ci è rimasto? Forse quello apparente?...Ma no! *Col mondo vero abbiamo eliminato anche quello apparente!* (Mezzogiorno; momento dell'ombra più corta; fine del lunghissimo errore; apogeo dell'umanità; INCIPIT ZARATHUSTRA).

FREUD

Sogno di un paziente, 1910,

A Tubinga vado in bicicletta per una strada in discesa, allorché un bassotto marrone si mette a corrermi dietro furiosamente e mi afferra a un calcagno. Percorso un tratto, scendo mi siedo su un gradino e incomincio a riempire di botte la bestia, ostinata a tener duro. (Del morso e dell'intera scena non ho sensazioni sgradevoli). Di fronte sono sedute due signore piuttosto anziane, che mi

osservano sogghignando. Allora mi sveglio e, come già spesse volte, in questo momento del passaggio alla veglia l'intero sogno mi appare chiaro.
[Freud commenta e analizza:] Poco si può concludere qui con i simboli. Il sognatore però ci racconta: "Negli ultimi tempi mi sono innamorato di una ragazza, solo così per averla vista per strada, ma non ho mai avuto modo di abbordarla. Il pretesto più facile sarebbe stato il suo bassotto, tanto più che io sono un grande amico degli animali e mi aveva fatto piacere trovare questa inclinazione anche nella ragazza". Aggiunge anche di essere intervenuto varie volte con gran destrezza, e spesso tra lo stupore degli astanti, nelle zuffe fra i cani. Apprendiamo quindi che la ragazza che gli piaceva si faceva sempre vedere in compagnia di quel particolare cane. Questa ragazza, però, è stata eliminata nel sogno manifesto in cui rimasto solo il cane a lei associato. Forse al posto della ragazza sono subentrate le signore anziane che lo guardano sogghignando. Quanto egli riferisce ancora, non basta comunque per chiarire questo punto. Il fatto che nel sogno egli vada in bicicletta, è la diretta ripetizione della situazione ricordata. Tutte le volte che aveva incontrato la ragazza con il cane stava andando in bicicletta.

Introduzione alla psicoanalisi, p. 169

GLI STUDENTI

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: FABIANA MAIELI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, conosciuta a fine febbraio 2025, si presenta come un gruppo eterogeneo per interessi e approccio allo studio. Gli studenti mostrano, in generale, una buona capacità di comprensione e partecipazione, sebbene con differenze nel livello di motivazione e autonomia.

Nel primo periodo dell'intervento didattico ho proposto agli studenti un'attività di project work di gruppo, finalizzata a riattivare la motivazione e favorire la partecipazione attiva. Considerato il contesto della classe — disorientata e demotivata a causa della lunga assenza dell'insegnante di ruolo e dell'alternarsi di diversi supplenti — e tenendo conto che gli studenti non dovranno sostenere l'esame di stato in inglese, ho ritenuto opportuno impostare un percorso più leggero, ma al tempo stesso utile al consolidamento delle competenze linguistiche. Gli studenti, divisi in gruppi, hanno scelto autonomamente personaggi famosi del mondo dello spettacolo, della musica, del cinema o della cultura anglofona da ricercare e presentare (cantanti, attori, gruppi musicali, ecc.). L'attività ha previsto:

- Ricerca di informazioni da fonti autentiche.
- Stesura collaborativa dei testi.
- Produzione e presentazione orale in lingua inglese.
- Peer education.
- Riflessione in forma orale e scritta finale sul processo di apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di rafforzare le abilità di comprensione, produzione e interazione in lingua, in un contesto più vicino agli interessi degli studenti, promuovendo autonomia, cooperazione e senso di responsabilità.
Fin dai primi incontri, la classe ha accolto positivamente un metodo che esclude l'uso della lingua madre e che pone gli studenti al centro del loro apprendimento. In particolare, hanno mostrato entusiasmo nel trasformarsi in "insegnanti", pianificando e conducendo attività di comprensione e dibattito a partire da materiali autentici. Questo approccio ha favorito un coinvolgimento attivo e una maggiore consapevolezza del processo di apprendimento, pur mantenendo la guida strutturata dell'insegnante durante le fasi di preparazione e presentazione al resto del gruppo.

Clima in aula e riflessioni finali:
Nel complesso, il clima in aula appare collaborativo e sereno. Si può rilevare un buon potenziale di crescita, sia sul piano individuale che collettivo.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Gli obiettivi del programma svolto dalla precedente supplente si sono principalmente focalizzati sulla comprensione letteraria di testi classici e letterari. Al contrario, il mio approccio ha privilegiato la comprensione di materiali autentici, come articoli, video, e risorse provenienti da contesti reali, con l'obiettivo di sviluppare le competenze linguistiche degli studenti. Attraverso attività pratiche e interattive, ho puntato a favorire l'applicazione concreta della lingua, incentivando anche la produzione orale e scritta.

Conoscenze:

Oltre al contesto storico-letterario di riferimento, conoscono autori rappresentativi e opere rilevanti della letteratura in lingua inglese comprese tra il periodo vittoriano e il secondo dopoguerra.

Competenze:

Sono in grado di:

- Analizzare brani letterari dal punto di vista stilistico, linguistico e tematico
- Seguire lezioni in inglese, prendere appunti e interagire nella discussione
- Comprendere film e romanzi in lingua originale
- Utilizzare le strutture linguistiche imparate (in media al livello B2) nella produzione scritta e orale relativa agli argomenti di studio
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per presentare autori di proprio interesse

Capacità:

Hanno la capacità di:

- Collegare autori e periodi storici seguendo percorsi tematici individuali
- Riflettere in modo critico sul linguaggio letterario
- Partecipare all'attività didattica anche lavorando in gruppo
- Capacità di cercare informazioni da fonti attendibili online, sintetizzarle e trasformarle in presentazioni chiare e coinvolgenti.
- Interagire con persone provenienti da paesi di lingua e cultura diversa

CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La mia metodologia si fonda su un approccio costruttivista e olistico, volto a rendere l'apprendimento significativo, inclusivo e partecipativo. Integro diverse strategie didattiche come il Communicative Approach, il Task-Based Learning, il Project Work, il Flipped Learning e il CLIL, valorizzando il coinvolgimento attivo degli studenti e promuovendo l'uso autentico della lingua.

Tutte le attività si basano su principi di scaffolding, peer education, guided discovery e apprendimento induttivo, preferito a quello deduttivo. Gli studenti sono incoraggiati a costruire le proprie conoscenze attraverso l'interazione, l'esplorazione e la riflessione, diventando protagonisti consapevoli del proprio percorso formativo.

Strumenti di lavoro utilizzati:

- Libro di testo in adozione Performer Heritage vol. 1 e 2 ed. Zanichelli.
- Fotocopie integrative da altri libri di testo.
- Materiale autentico come articoli, testi di canzoni e interviste.
- LIM.
- Film/Video relativi al programma di studio.
- Laboratorio Linguistico.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Secondo quanto riportato sul registro e quanto emerso dal compito scritto proposto dalla docente supplente precedente, risulta che gli studenti sono stati interrogati in maniera tradizionale sugli autori studiati. Questo approccio, focalizzato sulla verifica della comprensione dei testi letterari, si differenzia dal mio metodo, che privilegia invece l'uso di materiali autentici e la pratica delle competenze linguistiche attraverso attività più dinamiche e partecipative, come il project work e la riflessione scritta.
Gli studenti sono stati da me valutati principalmente attraverso il prodotto di un Project work di gruppo, incentrata su una presentazione con slides che stimolava la collaborazione e l'applicazione delle competenze linguistiche acquisite.

Inoltre, come verifica delle competenze di writing ho somministrato un questionario come riflessione sul processo di apprendimento derivante dal progetto assegnato, composto da 7 domande, di cui 5 adattate per gli studenti con PDP (Piani Didattici Personalizzati), e una domanda extra facoltativa. La riflessione scritta ha avuto un ruolo fondamentale nel promuovere l'autonomia degli studenti nel loro percorso educativo, aiutandoli a sviluppare competenze glottodidattiche, ovvero la capacità di riflettere e autoregolarsi nell'apprendimento delle lingue.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione delle valutazioni si è tenuto conto dei risultati raggiunti (in conformità con le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lingua Straniera), dell'impegno, della progressione rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione alle lezioni, della capacità di elaborare concetti e operare collegamenti in modo autonomo, della pronuncia e della fluency.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

DESCRITTORI:

1. ADERENZA ALLA TRACCIA
2. COMPRENSIONE DEL MESSAGGIO
3. BAGAGLIO LESSICALE
4. FLUIDITÀ E SCORREVOLEZZA – CONOSCENZA ED USO ADEGUATO DEI VARI REGISTRI LINGUISTICI
5. CORRETTEZZA FORMALE ED ORIGINALITÀ

VOTO 10/9	1: completa 2: esplicito 3: avanzato 4: "pensato in inglese", corretto nel registro 5: perfetta in ogni componente, con apporti personali
8	1: quasi completa 2: evidente 3: consistente 4: senza interferenze della L1,corretto nel registro 5: quasi corretta con qualche espressione interessante in L2
7	1: con qualche sbavatura 2: riconoscibile 3: discreto 4: rispetto del "word order" con qualche interferenza di L1, corretto nel registro 5: con qualche lieve scorrettezza ma elaborato in modo personale
6	1: parziale 2: nel complesso riconoscibile 3: almeno in parte coerente con l'argomento 4: generalmente pensato in inglese ma con segni di traduzioni mentali dalla L1, corretto nel registro 5: con alcuni errori morfosintattici alternati a periodi corretti e personali
5	1: superficiale 2: nell'insieme intelligibile da parte del "target" 3: non appropriato, interferenze tra stile formale ed informale 4: periodi non pensati in L2 5: con frequenti errori ed assenza di contributi personali
4/3	1: superficiale ed incompleta 2: impossibilità di comprensione da parte del destinatario 3: povero 4: periodi involuti, traduzione alla lettera dalla L1 5: numerosi errori e frasi slegate
2/1	1: scarsa o nulla 2: assoluta impossibilità di comprensione 3: limitato

	4: inesistente 5:totalmente scorretto grammaticalmente e sintatticamente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

VOTO 9 – 10	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia specifica; fa commenti personali pertinenti ed anche originali; esegue collegamenti precisi e puntuali con altre discipline. Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.
VOTO 8	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con sicurezza la terminologia specifica; fa commenti personali ed esegue collegamenti con altre discipline. Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.
VOTO 7	Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali della disciplina; organizza il discorso in modo chiaro e preciso, con argomentazioni pertinenti e usa in maniera precisa e corretta i termini specifici della disciplina. Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.
VOTO 6	Conosce e riferisce in termini semplici i contenuti minimi, fondamentali della disciplina; comunica le informazioni acquisite in modo abbastanza pertinente e usa la terminologia specifica della disciplina con sufficiente correttezza. Conosce ed usa correttamente i vari registri linguistici.
VOTO 5	Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo parziale, approssimativo; riferisce con termini semplici e in maniera mnemonica gli argomenti studiati; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro ed ordinato, usando i termini specifici della disciplina
VOTO 4	Conosce la disciplina in modo frammentario e lacunoso; comprende solo qualche contenuto; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria
VOTO 1- 2 - 3	Non conosce gli elementi della disciplina o ne conosce solo una parte ridottissima; non dimostra di comprendere il senso delle domande; non sa svolgere alcun compito applicativo; presenta gravi difficoltà espositive

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05

THE VICTORIAN AGE

- the Dawn of Victorian age
- the Victorian compromise
- Life in Victorian age
- The American Civil War
- The Victorian Thinkers: Bentham's Utilitarianism
- The Late Victorian Novel

CHARLES DICKENS

- Hard Times: "Mr. Gradgrind", "Coketown"

EMILY BRONTE

- Wuthering Heigths: "I am Heathcliff"

ROBERT LUOIS STEVENSON

- The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: "Jekyll's experiment"

OSCAR WILDE

- The Picture of Dorian Gray
- film "Dorian Gray" by Oliver Parker

WALT WHITMAN

- poetry: "O Captain! my Captain!"
- documentary about the "Leave Grass" collection

OLIVER TWIST

- "Oliver wants some more"
- Workhouses

Approfondimenti:

- Work and Alienation: "The building of the first factories"
- The great stink
- The first world war
- The war poets
- Rupert Brooke

Grammatical review
Conditional, present simple, perfect simple, present perfect, present continuous

Project Work

Ricerca di informazioni da fonti autentiche. Stesura collaborativa dei testi. Produzione e presentazione orale in lingua inglese. Peer education. Riflessione finale sul processo di apprendimento. Personaggi famosi del mondo dello spettacolo:

- Taylor Swift
- Emma Watson
- Lady Diana
- Queen
- Madonna

Literature

George Orwell

- The Dystopian Novel: introduction to George Orwell's 1984 and analysis of excerpt Big Brother is watching you.

Dopo il 15/05

Active Citizenship

- Propaganda e manipolazione dell'informazione nell'era digitale: rischi e responsabilità
- Comunicazione persuasiva e campagne di sensibilizzazione.

Cambridge Exam Practice

Percorso orientato alla scoperta delle certificazioni Cambridge, con attività pratiche di preparazione agli esami. Questo breve modulo, pensato come stimolo conclusivo, ha l'obiettivo di informare gli studenti sulle possibilità offerte dalle certificazioni linguistiche internazionali e di avviarli a un approccio più autonomo e consapevole allo studio dell'inglese.
Saranno proposti esercizi tratti da prove reali di esame (come il First Certificate – B2 e il Cambridge Advanced – C1.

GLI STUDENTI

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: SERENA CASTORIA

1.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5E, che seguo dalla classe terza, ha sempre mostrato interesse verso la disciplina, mantenendo nei tre anni un impegno medio apprezzabile ed un atteggiamento collaborativo e fattivo, per lo meno la maggioranza degli studenti. Alcune carenze nel pregresso – la classe ha affrontato il primo anno nel periodo dell'emergenza sanitaria da Covid – avevano inizialmente portato gli allievi ad essere piuttosto sfiduciati e preoccupati nell'applicare i concetti studiati in contesti anche di poco differenti da quelli ben conosciuti, in particolare per quanto riguarda le geometria, disciplina che non avevano minimamente affrontato nel corso del primo biennio. Questo atteggiamento si è gradualmente modificato nel corso del triennio fino a portare gli studenti ad un'apertura crescente e ad una maggiore sicurezza in sè, come risultato dell'impegno individuale e di una acquisita maturità. Nel corso del triennio gli allievi sono riusciti a raggiungere gli obiettivi previsti per il loro percorso di studi, in termini di capacità di applicazione e di comprensione dei nuclei fondanti della disciplina, anche se le carenze nel pregresso, impossibili da recuperare dato l'esiguo monte orario settimanale, hanno portato a qualche complessiva riduzione della proposta nel corso del secondo biennio.
Il programma del quinto anno, in gran parte incentrato nello studio del calcolo differenziale, ha rappresentato per gli allievi un ulteriore possibilità di confrontarsi con argomenti decisamente astratti, come il concetto ed il calcolo di limiti e lo studio dei teoremi del calcolo differenziale ed è stato svolto interamente, anche se con applicazioni limitate a funzioni polinomiali e razionali fratte. Nei limiti del possibile gran parte degli argomenti sono stati trattati in modo rigoroso senza tralasciare le dimostrazioni delle proposizioni studiate avendo la classe mostrato di riuscire a stare al passo con la maggiore complessità del linguaggio.
Il clima relazionale è sempre stato piuttosto buono, avendo gli allievi sempre mantenuto un comportamento collaborativo anche nelle difficoltà.

2.OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

Finalità

- Rafforzare in ciascun allievo la fiducia nelle proprie capacità logico deduttive

- Potenziare le capacità di espressione e sintesi, sia verbali che scritte, attraverso l'uso di un linguaggio appropriato e di opportune schematizzazioni

- Incentivare la riflessione individuale, il ragionamento e la capacità di astrazione, evitando quanto più possibile un'assimilazione superficiale e di tipo puramente mnemonico
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione

- Sviluppare la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazione diverse
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

Obiettivi disciplinari

- *Conoscere il concetto di funzione e saper individuare dominio, codominio e zeri*
- *Conoscere e sapere individuare le principali proprietà delle funzioni*
- Conoscere le definizioni di limite finito e infinito
- Conoscere la definizione di continuità ed i principali teoremi relativi
- Conoscere la definizione di derivata ed i principali teoremi relativi
- Saper dedurre dal grafico di una funzione informazioni sulle proprietà studiate
- Saper svolgere uno studio completo di funzione sulla base delle competenze teoriche aquisite

3.CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono state alternate lezioni frontali ad esercitazioni interattive, dando molto spazio allo svolgimento di esercizi alla lavagna da parte degli allievi. Molto importanza è stata data all'interpretazione grafica dei contenuti studiati, i principali teoremi sono stati affrontati con le relative dimostrazioni, per permettere agli alunni il rafforzamento delle capacità di astrazione. Le applicazioni sono state principalmente limitate alle funzioni polinomiali e fratte.

Testo adottato: "Bergamini, Trifone, Manuale blu Ebook multimediale con Tutor, vol 4, Ed. Zanichelli"

4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state realizzate una prova scritta ed una orale nel primo quadrimestre, due prove scritte ed una orale nel secondo quadrimestre.

PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni e proprietà

Definizione di funzione. Funzione reale a variabile reale. Grafico di una funzione. Dominio e codominio, zeri e segno. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzione inversa e grafico. Funzione composta.

Limiti di funzioni

Intervalli limitati e illimitati. Intorni. Estremo superiore e inferiore. Punti di accumulazione. Limite finito o infinito in un punto, limiti calcolati all'infinito. Verifica di limiti. Limite destro e sinistro. Teorema di unicità del limite (con dimostrazione). Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto (con dimostrazione). Limiti di funzioni elementari. Limiti della somma, del prodotto e del quoziente e della potenza. Limite delle funzioni composte. Forme indeterminate.

Continuità di una funzione.

Definizione. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema degli zeri. Classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione attraverso lo studio del dominio, del segno, degli zeri e degli asintoti.

Derivata di una funzione.

Rapporto incrementale di una funzione in un punto. Derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e sinistra. Continuità e derivabilità. Retta tangente al grafico di una funzione. Derivata della funzione costante, potenza, seno, coseno, funzione esponenziale e logaritmica. Derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di funzioni.

Teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Punti di massimo e minimo assoluti e relativi. Concavità. Flessi. Teorema di Fermat. Ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali attraverso lo studio della derivata prima. Concavità e studio della derivata seconda. Ricerca dei punti di flesso e derivata seconda. Completamento dello studio di funzione con l'utilizzo delle derivate prima e seconda (solo funzioni polinomiali e razionali fratte)

GLI STUDENTI

MATERIA: FISICA

DOCENTE: SERENA CASTORIA

1.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho seguito questa classe fin dalla terza anche per la fisica. Anche in questa disciplina gli allievi hanno mostrato impegno ed un atteggiamento fattivo, anche se con un interesse talvolta inferiore rispetto a quello per la matematica. Le carenze nella matematica del biennio, in particolare nella geometria piana, hanno inizialmente creato qualche difficoltà nell'approccio verso la disciplina, in modo particolare per quanto riguarda le applicazioni. La capacità di ascolto e l'impegno nel corso del triennio hanno portato al raggiungimento degli obiettivi previsti, almeno dal punto di vista metodologico. Gli studenti hanno compreso i nuclei fondanti degli argomenti studiati e familiarizzato sempre di più con il linguaggio ed i metodi della disciplina, riuscendo anche ad utilizzare in modo coerente gli strumenti di matematica posseduti.

Il comportamento è sempre stato corretto e collaborativo.

2. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Finalità

Acquisire una visione unitaria dei fenomeni ondulatori e dei fenomeni elettrici ed esprimerla con linguaggio rigoroso e sintetico

Saper fare collegamenti tra le varie parti della fisica studiate.

Effettuare collegamenti tra discipline diverse cercando di cogliere l'evoluzione del pensiero scientifico

Potenziare le capacità di astrazione.

Obiettivi disciplinari

Adoperare adeguatamente le unità di misura del Sistema Internazionale

Definire le principali grandezze che caratterizzano i fenomeni

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Conoscere le caratteristiche fondamentali di un'onda

Saper ricorrere al modello ondulatorio per spiegare fenomeni di interferenza, diffrazione e la formazione di onde stazionarie.

Comprendere e saper spiegare l'effetto Doppler.

Comprendere e saper spiegare le leggi della riflessione e della rifrazione.

Enunciare e saper utilizzare la legge di Coulomb, conoscere il concetto di campo elettrico, saper enunciare ed applicare il teorema di Gauss

Saper applicare i concetti studiati alla realtà.

3.METODI, TECNICHE E STRUMENTI DI LAVORO APPLICATI

Sono state alternate lezioni frontali ad esercitazioni interattive. Le leggi studiate quasi mai sono state introdotte senza fornire una giustificazione, come esplicitamente indicato nel programma. Si è cercato di dare particolarmente spazio alle applicazioni alla realtà, in particolare nello studio delle onde e, quando possibile, anche ad un breve inquadramento storico dei problemi. Solo per alcuni argomenti sono stati svolti esercizi, dato l'esiguo monte orario settimanali. Tra questi l'effetto Doppler, l'interferenza, la legge di Coulomb.

Testi adottati: "U.Amaldi, Traiettorie della fisica, vol. 2-3, Ed. Zanichelli

4. TIPOLOGIA E VERIFICHE EFFETTUATE

Sono state realizzate due prove scritte nel primo quadrimestre, una prova scritta ed una orale nel secondo quadrimestre.

PROGRAMMA SVOLTO

Le onde: caratteristiche generali. Onde sonore.
Caratteristiche generali delle onde. Onde in una corda. Le onde sonore. Altezza e timbro. Intensità e livello di intensità del suono. L'effetto Doppler (con dimostrazione delle formule). Sovrapposizione e interferenza di onde. Onde stazionarie. Principio di Huygens. Tipologia di esercizi svolti: applicazioni dell'effetto Doppler, interferenza di onde sonore da due sorgenti distinte.

La luce
Confronto tra modello corpuscolare e modello ondulatorio della luce. L'esperimento della doppia fenditura. Diffrazione da piccola apertura (cenni). Leggi della riflessione e della rifrazione (con dimostrazione). Dispersione e prisma. Applicazioni: specchio piano, profondità apparente, posizione apparente del Sole, miraggio, fibra ottica, dispersione e arcobaleno, interferenza da pellicola sottile, il colore del cielo (cenni).

Fenomeni di elettrostatica

Conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto, strofinìo, induzione e polarizzazione. Legge di Coulomb. Confronto tra la Legge di Coulomb e la Legge di Gravitazione Universale. Esempi di calcolo della forza elettrica tra due o più cariche nel caso scalare e vettoriale.

Campo elettrico
Campo elettrico e linee di campo. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. Dal teorema di Gauss alla Legge di Coulomb. Campo sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico e distribuzione della carica.

GLI STUDENTI

Appendice: griglia di valutazione

SCRITTO		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
COMPRENSIONE E CONOSCENZA Comprensione della richiesta Conoscenza dei contenuti matematici	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale. Non conosce i concetti matematici utili allo svolgimento della prova.	
	Comprende le richieste in maniera parziale. Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili allo svolgimento della prova.	
	Comprende in modo adeguato le richieste. Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema.	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente le richieste. Conosce e padroneggia i concetti matematici utili allo svolgimento della prova.	
ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE Abilità di analisi Uso di linguaggio appropriato Scelta di strategie risolutive adeguate	Non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non utilizza in modo appropriato i codici matematici grafico-simbolici. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate.	
	Seleziona solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori. Individua strategie di lavoro poco efficaci.	
	Individua e interpreta correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	
	Individua in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione. Individua strategie di lavoro	

	adeguate ed efficienti.	
CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO Correttezza nei calcoli Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche	Non è in grado di utilizzare tecniche e procedure o le applica in modo errato, con numerosi errori nei calcoli.	
	Non sempre è in grado di utilizzare tecniche e procedure o le applica in modo parzialmente corretto, con errori nei calcoli.	
	Utilizza tecniche e procedure in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	
	Applica tecniche e procedure in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato	
ARGOMENTAZIONE Giustificazione e commento delle scelte effettuate	Non argomenta o argomenta in modo errato le scelte effettuate.	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente le scelte effettuate.	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto le scelte effettuate.	
	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo le scelte effettuate.	
	TOTALE	

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO TOTALE AL VOTO IN DECIMI

Punteggio														
Voto														

Il docente stabilisce, in relazione al contenuto della prova, il peso (punteggio) da attribuire a ciascun indicatore della griglia, ripartito tra i diversi descrittori, e, in relazione alla difficoltà della prova, la tabella di conversione del punteggio in voti, stabilendo il punteggio necessario per la sufficienza.

ORALE	
Voto espresso in decimi	**Descrizione**
1	I contenuti di base oggetto del colloquio non sono stati recepiti in alcun modo, l'esposizione è assente così come la capacità di impostare e affrontare i problemi di base.
2	I contenuti di base oggetto del colloquio sono stati recepiti in modo sporadico, l'esposizione è totalmente scorretta, incapacità di affrontare e schematizzare problema in semplici contesti
3	Estese lacune nei contenuti di base oggetto del colloquio, mancanza di rigore espositivo, incapacità di affrontare e schematizzare problema in semplici contesti.
4	Lacune nella preparazione di base, esposizione scorretta ed estremamente frammentaria, incertezze rilevanti nell'affrontare un semplice problema
5	Lacune nella preparazione di base, esposizione imprecisa e frammentaria, incertezze nell'affrontare un semplice problema
6	Contenuti recepiti ma non perfettamente assimilati. Preparazione superficiale con esposizione incerta e mediocre livello di applicazione in semplici contesti
7	Possesso dei contenuti ma ripetizione meccanica e non del tutto rielaborata, esposizione rigorosa ma incertezze nell'applicazione
8	Possesso dei contenuti con esposizione corretta e rigorosa e capacità di applicazione degli stessi
9	Contenuti recepiti, assimilati e rielaborati personalmente in modo critico. Esposizione rigorosa e capacità di affrontare problemi non banali in modo autonomo
10	Perfetta capacità di rielaborare e applicare i contenuti assimilati, espressione rigorosa e fluida, notevole capacità nell'affrontare problemi anche molto complessi

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ORNELLA RONTANI

Profilo della classe
La classe è costituita da studenti che hanno confermato generalmente buone potenzialità e interesse per l'ambito scientifico. Gli alunni, da me seguiti dal secondo anno e per tutto il triennio, hanno consolidato il processo di maturazione, si sono in genere distinti per capacità organizzativa e dimostrati molto disponibili al dialogo educativo. Il processo di apprendimento è stato regolare, salvo in un caso. Il lavoro nella classe si è svolto in un clima sereno e costruttivo.

Finalità educative
Tutti gli studenti, salvo uno, pur nella diversità di rendimento e in base alle proprie capacità, hanno raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati a livello di dipartimento e come esplicitato nel PTOF, dimostrando di aver acquisito un metodo di studio valido per affrontare gli argomenti dell'ambito disciplinare scientifico, di conoscere adeguatamente i contenuti proposti, di usare un linguaggio corretto nell'esposizione degli stessi. Il livello di profitto raggiunto è eterogeneo, ma in genere buono e in alcuni casi eccellente.

Obiettivi specifici
Gli studenti comprendono e sanno utilizzare i tipi di indagine e i linguaggi specifici delle Scienze.
Sono in grado di collegare gli argomenti, rielaborando le conoscenze acquisite anche negli anni precedenti.

Criteri metodologici
Durante il triennio si è reso necessario un recupero del ritardo accumulato con la didattica a distanza degli anni scolastici della pandemia, sia riguardo al consolidamento del metodo di lavoro che dei contenuti. Una lieve rimodulazione in itinere dei programmi e la rivisitazione di argomenti anche già proposti negli anni precedenti hanno consentito di colmare le carenze. È stato privilegiato l'aspetto qualitativo su quello quantitativo, con un programma del quinto anno concentrato sulla biochimica, metabolismo e biotecnologie. Le metodologie didattiche digitali utilizzate, la condivisione con gli studenti del materiale di spiegazione, reso disponibile anche per lo studio, hanno stimolato un lavoro costante e di qualità. Il mese di maggio è stato quasi interamente dedicato al ripasso, approfondimenti e verifiche.
La risposta della classe è stata positiva e il rendimento degli studenti è da ritenersi in linea con quello previsto nella normale continuità delle lezioni del triennio.

Strumenti didattici
Lezioni frontali, coinvolgimento degli studenti nella discussione dei contenuti, commenti di video, proiezione di ppt di supporto alla spiegazione, lezioni su *Google classroom*, studio su libro di testo e appunti.
Libro di testo:
ISBN 978 88 08 50274-2 Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Carbonio metabolismo, biotech- Ed. Zanichelli

Tipologia di verifiche e criteri di valutazione
Il numero di prove scritte o orali e i criteri di valutazione sono conformi a quanto programmato nel dipartimento, ossia almeno due per quadrimestre.
La valutazione finale degli studenti, i cui criteri sono stati applicati con flessibilità secondo i descrittori condivisi nei dipartimenti ed esplicitati nel PTOF, tiene anche conto della partecipazione alle attività didattiche, del percorso scolastico, premiando chi si è sempre impegnato pur senza troppo penalizzare chi non ha fatto con la stessa continuità.

Interventi di recupero
Sono stati continui e in itinere.

EDUCAZIONE CIVICA/SCIENZE
L'attività è stata svolta secondo il piano di lavoro condiviso nel dipartimento di Scienze e nel c.d.c.
Finalità: Acquisire la conoscenza dei diritti umani
Competenze: Riconoscere e difendere i diritti fondamentali di ogni essere vivente
Argomento: Ambito 1
IL SUPERAMENTO DEL CONCETTO DI RAZZA SU BASE SCIENTIFICA
Metodologia: 2 ore lezioni frontali, con utilizzo di supporti multimediali messi a disposizione degli studenti
Verifica: ogni studente ha prodotto un elaborato in ppt e lo ha presentato alla classe.
Criteri di valutazione utilizzati per la proposta di voto finale:
1) acquisizione di conoscenze
2) capacità argomentative utilizzando le fonti proposte
3) approfondimenti personali
4) impegno e partecipazione

Ore annuali di lezione di Scienze naturali previste nel piano di studio: 66
Ore totali di lezione svolte:58, comprese ore dedicate ad attività extracurriculari
Ore da svolgere entro la fine dell'anno scolastico: 8

PROGRAMMA SVOLTO

BIOCHIMICA

CHIMICA ORGANICA

Richiami di chimica organica. Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio. L'ibridazione del carbonio. Formule di struttura. I gruppi funzionali. L'isomeria nei composti organici e in biochimica. Gli isomeri di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale. Gli stereoisomeri: isomeria geometrica e isomeria ottica. Lo stereocentro.

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

Le basi della biochimica. I carboidrati: I monosaccaridi, aldosi e chetosi. Formule di proiezione di Fischer. Forma D e forma L. Formula di Haworth. Anomeri α e β. Il legame glicosidico. I disaccaridi: saccarosio e lattosio. I polisaccaridi con funzione di riserva e strutturale: amido, glicogeno e cellulosa. I lipidi, saponificabili e non saponificabili. I precursori lipidici: gli acidi grassi, saturi e insaturi. La denominazione ω degli acidi grassi. I trigliceridi. I saponi. I fosfolipidi e le membrane cellulari. Il colesterolo e gli steroidi.
Le proteine. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. La struttura delle proteine. L'emoglobina. Le proteine con funzione catalitica: gli enzimi e i coenzimi. I nucleotidi. Gli acidi nucleici.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Il metabolismo: le trasformazioni chimiche nella cellula. Anabolismo e catabolismo. Vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. L'ATP. Il NAD e il FAD. Gli organismi viventi e le fonti di energia.

- IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI

Il metabolismo dei carboidrati. Il glucosio come fonte di energia. La glicolisi. Le fermentazioni, alcolica e lattica. L'acetil-CoA.
Il ciclo di Krebs. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria. La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP.
La gluconeogenesi, la glicogenosintesi e la glicogenolisi.

- IL METABOLISMO DEI LIPIDI

Lipoproteine. LDL e HDL.
La β-ossidazione degli acidi grassi.

- IL METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI

La transaminazione e la deaminazione ossidativa degli amminoacidi. L'urea.

- LA REGOLAZIONE DELLE ATTIVITA' METABOLICHE

Il controllo della glicemia: azione metabolica dell'insulina e del glucagone.

- IL METABOLISMO DIFFERENZIATO DELLE CELLULE DELL'ORGANISMO:

Correlazione tra morfologia e funzione di eritrociti, neuroni, fibre muscolari, cellule adipose ed epatociti con particolare riferimento al metabolismo glicidico.

BIOTECNOLOGIE

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

Richiami alla struttura della molecola di DNA, alla duplicazione del DNA, alla struttura delle molecole di RNA. Il flusso dell'informazione genetica. Il codice genetico. Dal DNA all' RNA e alle proteine. Il codice genetico e la sintesi proteica: trascrizione e traduzione. I meccanismi di regolazione genica nei procarioti. L'operone *lac* e *trp.* I diversi livelli della regolazione genica negli eucarioti. Virus e ciclo vitale. Il trasferimento di geni nei batteri: trasduzione, trasformazione e coniugazione.

MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE

Le biotecnologie. Le origini delle biotecnologie. Gli esperimenti di Griffith, Avery e Hershey e Chase. Il clonaggio genico e la clonazione. Gli enzimi di restrizione. L'elettroforesi. I vettori plasmidici. La reazione a catena della polimerasi. L'impronta genetica. Gli anticorpi monoclonali. Il test di gravidanza. L'ingegneria genetica e gli OGM. Le cellule staminali.

Le applicazioni delle biotecnologie:

Coltura batterica su capsula Petri (video e commento)
Preparazione di terreno solido; semina dei batteri e osservazione di colonie.

Le fermentazioni come biotecnologie (video e commento)
La fermentazione alcolica e lattica

Il DNA fingerprinting (video e commento)
Estrazione del DNA; isolamento delle sequenze microsatelliti e loro moltiplicazione tramite PCR (denaturazione, annealing e allungamento); elettroforesi su gel di agarosio e confronto delle impronte genetiche.

Analisi genetica per l'anemia falciforme (video e commento)
Emoglobina, mutazione puntiforme, eterozigosi e omozigosi.

Trasformazione batterica con il gene dell'insulina (video e commento)
Creazione del plasmide; trasformazione dei batteri; verifica della trasformazione.

Identificazione delle proteine con il Western Blotting (video e commento)
La RAD 53 in *Saccharomyces cerevisiae*; separazione delle proteine tramite corsa elettroforetica; Western Blotting per trasferire le proteine su una membrana; immunodecorazione con anticorpi monoclonali e immunorilevazione.

Le cellule staminali (video e commento)
Cellule staminali embrionali e adulte.

EDUCAZIONE CIVICA/SCIENZE

Il superamento del concetto di razza su base scientifica

GLI STUDENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Parametri di valutazione SCIENZE NATURALI:

Descrittori di valutazione

Livelli	*Voto*	*Conoscenze*	*Competenze*	*Capacità*
Molto negativo	1/3	Assenti o pochissime	Rifiuta ogni forma di coinvolgimento.	Incapace di alcuna analisi e sintesi.
Gravemente Insufficiente	4	Frammentarie	Commette gravi errori. Povertà nella comunicazione.	Tentativi infruttuosi di analisi.
Insufficiente	5	Superficiali	Applica le conoscenze solo in situazioni elementari. Commette errori. Presenta carenze nella comunicazione.	Analisi povere, anche in presenza di un aiuto. Parzialità e indecisione.
Sufficiente	6	Presenti, ma non approfondite	Applica le conoscenze in ambiti semplici, commette qualche errore. Linguaggio povero e generico nella comunicazione.	Capace di analisi e sintesi anche se parzialmente incomplete. Formula ipotesi semplici e scontate..
Discreto	7	Complete	Non commette errori significativi e applica le conoscenze anche in ambiti più complessi	Capace di analisi e sintesi abbastanza complete, pur con qualche incertezza.
Buono	8	Approfondite	Applica le conoscenze anche in ambiti complessi, Comunica con sicurezza e organicità.	Capace di analisi e sintesi complete e di formulare valutazioni personali.
Ottimo	9	Approfondite e coordinate	Si muove con sicurezza anche in ambiti molto complessi. Comunicazione ricca.	Capace di analisi e sintesi approfondite e di formulare con sicurezza valutazioni autonome.
Eccellente	10	Ampliate e personalizzate	Applica le conoscenze anche in nuovi contesti che esplora con sicurezza. Padroneggia completamente il linguaggio scientifico.	Capace di organizzare in modo autonomo le conoscenze; effettua collegamenti con altre discipline; arricchisce il proprio bagaglio culturale con continuità.

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: RAFFAELLA MARCUCCI

Profilo della classe
La classe è composta da 22 alunni il cui comportamento è sempre risultato rispettoso e corretto. A fronte di alcuni alunni che mostrano un maggiore interesse, partecipazione e spirito di iniziativa, la classe in generale non si distingue per una spiccata attitudine alla partecipazione attiva nonostante che nel tempo abbia cercato di aprirsi maggiormente al dialogo educativo. La restituzione è risultata comunque corretta, buona nel complesso, anche se non sempre rispondente ad una elaborazione personale.

Finalità educative
Stimolare e mantenere l'interesse per la materia, sottolineando la funzione comunicativa dell'arte.
Incrementare capacità di confronto con idee e realtà diverse, con le manifestazioni artistiche di più periodi e, per quanto possibile, con i contenuti di altre discipline.
Infondere consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, imparare a conoscerlo per meglio valorizzarlo e salvaguardarlo.
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati, i valori e nessi storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
Stimolare capacità critiche e autonomia nella ricerca.

Obiettivi
Conoscere le terminologia specifica della disciplina e le principali tecniche esecutive delle opere.
Conoscere tendenze e personalità artistiche trattate, sapendone illustrare i principi ispiratori
Conoscere opere significative degli artisti o delle tendenze studiate.
Saper analizzare le opere nelle loro componenti stilistiche e formali individuandone i principali scopi comunicativi.
Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità.
Saper inserire le opere prese in esame nel loro contesto storico-culturale, individuando in particolare le relazioni fra Arte e Letteratura.
Saper stabilire collegamenti e confronti fra opere e artisti di uno stesso periodo o appartenenti a periodi artistici diversi.

Criteri metodologici
Presentazione del quadro storico di riferimento per evidenziare nessi con la situazione politica, sociale, culturale. Lezioni frontali e dialogate, aperte al contributo degli alunni; presentazione di elaborati, materiale in fotocopia.

PROGRAMMA SVOLTO

Il caso: P.Halilaj**,** *Abetare,* ovvero “l’arte deve aiutare a non arrendersi al peggio”

IL NEOCLASSICISMO. Significato del termine. Cronologia. L'influenza dell'Illuminismo. la funzione educativa dell’Arte. Il fenomeno del *Grand Tour*. Il ruolo del Winckelmann. Il bello ideale e la riscoperta dell'arte greca. La nascita dei musei pubblici e le principali istituzioni culturali della Firenze del XVIII sec. L'architettura e le utopie. Il primato della scultura. Gli autori. Le opere.

Il caso: Le *Saline reali di Chaux*

E. BOULLEE (1728-99), G.B. PIRANESI (1720-1778), J.L. DAVID (1748-1825), A.CANOVA (1757-1822), J.A.D.INGRES (1780-1867)

IL ROMANTICISMO. Significato del termine. Cronologia. Opposizione al Neoclassicismo e insofferenza per le regole. Coinvolgimento dell'artista nelle vicende della storia contemporanea. Ruolo e valore del sentimento. Il rapporto con la natura. Il “sublime”. Rivalutazione del mondo medievale. Caratteri principali della pittura del romanticismo. Il romanticismo storico. Gli autori. Le opere.

Il caso: L’*Infinito* di Leopardi fra arte e letteratura

Il caso: Il *Va’ pensiero* del *Nabucco* di Verdi e *I profughi di Parga* di Hayez

H. FUESSLI (1741-1825), F. GOYA (1746-1828), C.D. FRIEDRICH (1774-1840), J. TURNER (1775-1851), T. GERICAULT (1791-1824), E. DELACROIX (1798-1836), F. HAYEZ (1791-1882), LA SCUOLA DI BARBIZON e C. COROT (1796-1875).

IL REALISMO. Significato del termine. Cronologia. L'Europa delle rivoluzioni. Critiche al Romanticismo. I protagonisti. Gli autori. Le opere.

G. COURBET (1818-1877), J.F. MILLET (1814-1875), H. DAUMIER (1808-1879)

I MACCHIAIOLI. Significato del termine. Cronologia. L'ambiente fiorentino e il Caffè Michelangiolo. Il ruolo di Diego Martelli. I protagonisti. Gli autori. Le opere. Approfondimenti in seguito alla visita alla *Galleria d’Arte Moderna* di Palazzo Pitti.

G. FATTORI (1825-1908), S. LEGA (1826-1895), T. SIGNORINI (1835-1901)

L'IMPRESSIONISMO. Significato del termine. Cronologia. Il ruolo dei *Salon* e la cultura ufficiale. La mostra del 1874 e il contributo del fotografo Nadar e la cronofotografia. Spazio e luce moderni nella rappresentazione della realtà. Valore del colore e della luce. La pittura "en plein air". Il contributo delle stampe giapponesi. I protagonisti.

E. MANET (1832-1883) , C. MONET (1840-1926), P.A. RENOIR (1841-1919), E. DEGAS (1834-1917)

VERSO IL NOVECENTO

IL POST-IMPRESSIONISMO. La crisi dell'esperienza impressionista e gli scenari di fine secolo. Il metodo scientifico applicato all'arte nel "puntillismo". Cenni al Divisionismo italiano. La libera espressione di sé in Gauguin e Van Gogh. Il superamento della realtà. Gli autori. Le opere.

P. CEZANNE (1839-1906), G. SEURAT (1859-1891), P. GAUGUIN (1848-1903), V. VAN GOGH (1853-1890)

IL NOVECENTO

Rapporti con la crescente industrializzazione.

Cenni all’Art Nouveau, G. KLIMT (1862-1918) e la Secessione viennese.

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE

Significato del termine. Limiti cronologici. La contrapposizione all'arte delle accademie. Il conflitto con la realtà e l'affermazione dell'individualismo come libertà dalla forma assoggettata alla natura. Il colore come emozione. La sinestesia. Elementi comuni.

Alle origini dell'ESPRESSIONISMO con E. MUNCH (1863-1944)

L'espressionismo francese: i FAUVES e H. MATISSE (1869-1954)

L'espressionismo tedesco e "Die Brücke"

E. L. KIRCHNER (1880-1938), E.NOLDE (1867-1956)

L'espressionismo austriaco

O.KOKOSCHKA (1886-1980), E.SCHIELE (1890-1918)

Il CUBISMO e P. PICASSO (1881-1973)

Il caso: Picasso e i *Balletti Russi*, La *Sagra della Primavera* di Stravinskji

Il FUTURISMO E IL MITO DELLA MODERNITA'

U. BOCCIONI (1882-1916), G. BALLA (1874-1958), F.DEPERO (1892-1960)

L'ASTRATTISMO E "IL CAVALIERE AZZURRO"

KANDINSKIJ (1866-1944), P. KLEE (1878-1940), P. MONDRIAN (1872-1944)

IL BAUHAUS E IL RAZIONALISMO FRA DESIGN E ARCHITETTURA

FEININGER (1871-1956), W. GROPIUS (1883-1969), Il Bauhaus a Weimar e Dessau,

Il DADAISMO E LA PROVOCAZIONE

M. DUCHAMP (1887-1968), Man RAY (1890-1976)

Il caso: La mostra "*Pop Art forever. Tom Wesselmann &* …" presso la "Fondazione Louis Vuitton" di Parigi

Il SURREALISMO E IL SOGNO

J. MIRO' (1893-1983), R. MAGRITTE (1898-1967), S. DALI' (1904-1989)

Il caso: *Iconografia poetica*, esempi di rapporti fra poesia e arte figurativa

Entro la fine dell'a.s. verrà completato il programma affrontando:

La METAFISICA E IL RITORNO ALL'ORDINE

G. DE CHIRICO (1888-1978), C. CARRA' (1881-1966), G.MORANDI (1890-1964)

IL REALISMO FRA LE DUE GUERRE e NEUE SACHLICHKEIT

O.DIX (1891-1969), G.GROSZ (1893-1959)

MANUALE E SUSSIDI DIDATTICI:

Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli
Power Point (LIM)

GLI STUDENTI

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: SILVIA PICCHI

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

Il percorso didattico compiuto con questa classe è iniziato fin dal primo anno. L'impressione iniziale è stata molto positiva e si è confermata nel corso degli anni trascorsi insieme.
La maggior parte della classe, mostra capacità coordinative e condizionali molto buone e in alcuni casi ottime. Nella classe si è evidenziato un gruppo più incline ai giochi di squadra ed un altro più propenso a svolgere attività individuali di potenziamento muscolare e di scioltezza articolare.
Il gruppo classe ha dimostrato durante tutto il periodo scolastico, interesse verso la materia e disponibilità al lavoro proposto; la partecipazione è stata ottima sia nelle attività curricolari sia in quelle extracurricolari, la frequenza assidua ed il comportamento corretto nei confronti dei compagni e dell'insegnante.

1. OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Gli obiettivi disciplinari indicati nella programmazione didattica individuale sono stati raggiunti in modo pienamente soddisfacente da tutti gli studenti, la maggior parte di loro ha conseguito esiti molto buoni e alcuni di loro ottimi. Le finalità disciplinari sono state indirizzate al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, allo sviluppo del carattere e della socialità, dello spirito di squadra e della collaborazione, alla tutela della salute e prevenzione degli infortuni e alla conoscenza dei Giochi Sportivi e di alcuni sport individuali ,in modo particolare alcune discipline dell'Atletica Leggera.

2. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lavoro individuale di tipo globale per poi passare progressivamente ad un lavoro analitico volto alla eliminazione del difetto tecnico-esecutivo. Esercizi di attivazione cardiocircolatoria, di tonificazione e potenziamento dei gruppi muscolari, esercizi di coordinazione e di equilibrio, esercizi di allungamento muscolare e stretching. Utilizzo degli attrezzi delle strutture interne ed esterne alla scuola.

3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Test Motori di vario tipo ed osservazione diretta in itinere.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Impegno. Frequenza e partecipazione attiva alle lezioni. Miglioramento delle capacità motorie. Interesse al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Attivazione e potenziamento dei vari gruppi muscolari
Attività di allungamento muscolare e stretching
Pratica ed arbitraggio di alcuni giochi di squadra.
Pratica di alcune discipline dell'Atletica Leggera: velocità, salto in lungo, lanci, staffetta 4x100.
Modulo Clil: Basket; Perfezionamento del fondamentale del palleggio da fermi e in movimento,
attività di sensibilizzazione alla palla, velocità di esecuzione, precisione e perfezionamento del gesto tecnico.
Per Ed. Civica la classe ha partecipato, presso il Centro Formazione della Fratellanza Militare di Firenze, al corso di BLS-D, teorico e con pratica sui manichini, sia con massaggio cardiaco manuale che con uso del defibrillatore.
La classe ha inoltre partecipato ad una iniziativa promossa dall'Avis sull'importanza della donazione del sangue. Alcuni studenti hanno in seguito partecipato attivamente all'iniziativa recandosi a donare il sangue.

GLI STUDENTI

MATERIA: IRC

DOCENTE: FLORA FILANNINO

- **PROFILO DELLA CLASSE**

Atteggiamento rispetto al rapporto educativo 6 studenti si avvalgono dell'IRC su 22. La motivazione è ottima. Gli allievi hanno mostrato curiosità viva verso la materia. L'impegno generale è stato eccellente.

Partecipazione alle lezioni. La partecipazione è stata pronta e attiva. Gli studenti hanno suggerito temi interessanti e si sono lasciati coinvolgere dai temi proposti.

Livello medio di preparazione riscontrato nel gruppo classe Il livello di preparazione è ottimo.

- **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI**

Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità stabiliti in fase di programmazione e a cui si rimanda, sono stati raggiunti a causa della facilità di coinvolgimento mostrata dal gruppo classe e la propensione al dialogo e alla discussione. Si sottolinea un buon livello di coesione tra gli studenti che ha facilitato le lezioni-dibattito.

- **CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Gli strumenti didattici sono stati: materiale multimediale fornito e realizzato dalla docente, il libro di testo e fotocopie tratte da altri testi di IRC e dalla Bibbia. Sono state attivate metodologie didattiche quali il lavoro in coppia, *brainstorming*, *problem solving* che hanno favorito la costruzione di corrette relazioni tra gli studenti e una maggiore socializzazione.

- **TIPOLOGIA E VERIFICHE EFFETTUATE**

L'alunno è stato valutato nelle varie occasioni di lavoro scolastico in base a:

- dialogo educativo
- interesse per gli argomenti trattati
- partecipazione attiva alle lezioni
- contributo costruttivo alle lezioni

La griglia di valutazione utilizzata segue i criteri concordati in sede di Dipartimento. La valutazione conclusiva è espressa nella forma del giudizio sintetico.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri di valutazione, secondo quanto indicato nella programmazione di inizio anno, sono collegati alla finalità educativa e culturale della disciplina. Pertanto, è stato tenuto conto del grado di coinvolgimento degli alunni in base ai diversi temi e metodi utilizzati nel corso dell'anno. Ciascun alunno è stato valutato in base all'interesse per gli argomenti trattati, alla partecipazione attiva alle lezioni e al suo contributo costruttivo.

Attraverso il dialogo educativo in classe è stata valutata la padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite e l'effettiva competenza raggiunta.

- **PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO (IN DETTAGLIO NEL PROGRAMMA)**

I contenuti disciplinari sono stati svolti tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento tratteggiati nella programmazione disciplinare di inizio anno. La programmazione si è svolta tenendo conto dei temi suggeriti dagli studenti, anche variando la programmazione iniziale per venire incontro ad esigenze educative più personalizzate e tenendo conto di occasioni di approfondimento dettate dai temi di attualità. Gli obiettivi prefissati sono stati in larga parte raggiunti.

PROGRAMMA SVOLTO

- Film “Una volta nella vita” per la giornata della memoria. Riflessione sui simboli religiosi e sulla liceità di indossarli in ambito scolastico.
- Preghiera della pace richiesta da papa Francesco. Significato e approfondimento sulla preghiera come dimensione spirituale universale dell’uomo.
- Conversazione sul tema sinodale del diaconato femminile e recenti indicazioni papali.
- Riflessioni con la classe sulla visita del Papa ad Emma Bonino.
- Conversazione con la classe sull’amore e sull’amicizia.
- Il Thanksgiving, la compulsione all’acquisto nel Black Friday. Riflessioni sul consumismo.
- Avvento. Il Presepe di Greccio. Albero di Natale e significato antropologico.
- Indissolubilità del matrimonio sacramentale. Eccezioni matteane. La castità.
- Alcune riflessioni sul metodo di studio e sui tempi di attenzione. L’influenza dei social media.
- Il Giubileo. Etimologia, significato, funzione e derivazione da Levitico 25.
- Il peccato, il pellegrinaggio e confessione auricolare.
- Film “The woman in Gold”.
- Le feste di Ognissanti e dei Fedeli defunti. Significato e collegamenti con la festa di Halloween. Vocazione universale alla santità. Testimonianza di alcuni studenti sulla Fraternità di Loreto.
- Film “The Help”. Conversazione con gli studenti sul razzismo.
- Progetto con Caritas: “Alla scoperta di Caritas”. Vari tipi di povertà. Le associazioni di volontariato. La mensa di piazza Ss. Annunziata, visita e condivisione di un pasto con i volontari.
- Il conclave, composizione ministeriale della Chiesa Cattolica. Il munus petrino.
- Alcuni cenni sul Concilio Vaticano II.

GLI STUDENTI

FIRME

DOCENTE	**FIRMA**
Fiorella Baldinotti	
Maria Angela Occhiuto	
Federico Lavoratti	
Serena Castoria	
Ornella Rontani	
Raffaella Marcucci	
Fabiana Maieli	
Silvia Picchi	
Flora Filannino	

ALLEGATO N.1
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
LICEO CLASSICO *MICHELANGIOLO*
ITALIANO (triennio) - GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
PARTE GENERALE (Tipologia A – Tipologia B – Tipologia C)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ***** *livello di sufficienza*	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente e originale	10
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo molto efficace e con apporti originali	9
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo corretto e con qualche spunto originale	7
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo semplice ma corretto	*6**
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo povero di idee e piuttosto disomogeneo	3
	Testo povero di idee e poco strutturato	2
	Testo povero di idee e privo di struttura	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo coeso e coerente, con uso corretto dei connettivi testuali	8
	Testo coeso e coerente nel complesso	7
	Testo semplice, ma sostanzialmente coeso e coerente	*6**
	Testo nel complesso coerente, ma con uso poco preciso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di vari nessi logici non precisi	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di numerosi nessi logici non precisi	3
	Testo non coeso e in buona parte non coerente	2
	Testo non coeso e del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico preciso, ricco e articolato	10
	Uso di un lessico preciso e articolato	9
	Uso di un lessico corretto e vario	8
	Uso di un lessico corretto e abbastanza vario	7
	Uso di un lessico generico, ma sostanzialmente corretto	*6**
	Uso di un lessico poco preciso e poco vario	5
	Uso di un lessico limitato e talvolta non corretto	4

	Uso di un lessico povero e non corretto	3
	Uso di un lessico povero e gravemente scorretto	2
	Uso di un lessico povero e del tutto scorretto	1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Molto corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	10
	Corretto dal punto di vista grammaticale ed efficace nell'uso della punteggiatura	9
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	8
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nel complesso anche nell'uso della punteggiatura	7
	Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	*6**
	Talvolta impreciso o non corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	5
	Poco preciso, con errori diffusi	4
	Poco preciso, con numerosi errori diffusi	3
	Poco preciso, con diffusi errori gravi	2
	Del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite, con riferimenti culturali precisi	10
	Conoscenze ampie, con riferimenti culturali precisi	9
	Conoscenze abbastanza ampie, con riferimenti culturali precisi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi	7
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti	*6**
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e superficiali	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e non corretti	3
	Conoscenze molto limitate e poco pertinenti	2
	Conoscenze del tutto assenti	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10
	Giudizi critici e valutazioni personali di rilievo	9
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8
	Giudizi e valutazioni personali sostanzialmente pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni personali appropriati	*6**
	Giudizi e valutazioni personali generici	5
	Giudizi e valutazioni personali limitati e	4

	superficiali	
	Giudizi e valutazioni personali limitati e poco pertinenti	3
	Giudizi e valutazioni personali molto limitati e poco pertinenti	2
	Giudizi e valutazioni personali del tutto incongrui	1

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI SPECIFICI – TIP. A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Puntuale e del tutto esauriente	10
	Ampio e puntuale	9
	Puntuale e corretto	8
	Corretto	7
	Complessivamente corretto	*6**
	Parziale	5
	Parziale e poco corretto	4
	Incompleto e non corretto	3
	Incompleto e scorretto	2
	Totalmente mancante	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Senso del testo colto in modo corretto, completo e approfondito	10
	Senso del testo colto in modo corretto e completo	9
	Senso del testo colto in modo corretto	8
	Senso del testo colto in modo complessivamente corretto	7
	Senso del testo colto in modo sostanzialmente corretto	6*
	Senso del testo colto parzialmente e con qualche imprecisione	5
	Senso del testo colto parzialmente e con varie imprecisioni	4
	Senso del testo colto in modo frammentario e con errori	3
	Senso del testo colto in modo molto frammentario e con numerosi errori	2
	Senso del testo non colto	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi articolata, completa e puntuale	10
	Analisi articolata e completa	9
	Analisi corretta e articolata	8
	Analisi corretta e abbastanza articolata	7
	Analisi complessivamente corretta	6*
	Analisi parziale, con qualche imprecisione	5
	Analisi parziale, con numerose imprecisioni	4
	Analisi lacunosa, con molte imprecisioni	3
	Analisi lacunosa e non corretta	2
	Analisi errata o assente	1
Interpretazione corretta e	Ampia, completa e originale	10
	Completa, con spunti originali	9
	Corretta e ben articolata	8

articolata del testo	Corretta e piuttosto articolata	7
	Complessivamente corretta	6*
	Superficiale, con alcune imprecisioni	5
	Imprecisa, con vari errori	4
	Limitata, con numerosi errori	3
	Molto limitata e non corretta	2
	Del tutto scorretta o assente	1
PUNTEGGIO TOTALE		___/100
PUNTEGGIO TOTALE		____/10

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI SPECIFICI – TIP. B	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa, esatta e puntuale	15
	Completa e precisa	15-14
	Completa e corretta	13
	Corretta	12-11
	Complessivamente corretta	*10**
	Parziale	9
	Parziale e imprecisa	8
	Limitata	7
	Molto limitata	6
	Non individuata	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Efficace, coerente, incisiva, con uso appropriato dei connettivi	15
	Efficace e coerente, con uso appropriato dei connettivi	15-14
	Coerente e organica, con uso appropriato dei connettivi	13
	Coerente, con uso appropriato dei connettivi	12-11
	Complessivamente coerente, con uso abbastanza appropriato dei connettivi	*10**
	Parzialmente coerente, con uso non sempre appropriato dei connettivi	9
	Limitata, con uso non adeguato dei connettivi	8
	Molto limitata, con uso non adeguato dei connettivi	7
	Non coerente, con uso inadeguato dei connettivi	6
	Del tutto incoerente	5-1
	Riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Riferimenti culturali precisi, congruenti e	9

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ampi	
	Riferimenti culturali congruenti e ampi	8
	Riferimenti culturali congruenti	7
	Riferimenti culturali corretti	*6**
	Riferimenti culturali limitati	5
	Riferimenti culturali molto limitati	4
	Riferimenti molto limitati e incongrui	3
	Riferimenti molto limitati e non corretti	2
	Assenza di riferimenti culturali	1
PUNTEGGIO TOTALE		___/100
PUNTEGGIO TOTALE		____/10

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI – TIP. C	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo (e dell'eventuale paragrafazione)	Traccia sviluppata in modo ampio, ricco, articolato, originale e del tutto pertinente	15
	Traccia sviluppata in modo ampio, articolato e pertinente	15-14
	Traccia sviluppata in modo ampio e pertinente	13
	Traccia sviluppata in modo pertinente	12-11
	Traccia sviluppata in modo lineare ma pertinente	*10**
	Traccia sviluppata in modo lineare, con alcune parti poco pertinenti	9
	Traccia sviluppata in modo lineare, con varie parti poco pertinenti	8
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti poco pertinenti	7
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti non pertinenti	6
	Sviluppo della traccia assente e/o del tutto non pertinente	5-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Chiaro, ordinato, organico e originale	15
	Chiaro, ordinato e organico, con alcuni apprezzabili apporti personali	15-14
	Chiaro, articolato e organico	13
	Chiaro e articolato	12-11
	Complessivamente ordinato e lineare	*10**
	A tratti poco ordinato e lineare	9
	Poco ordinato e frammentario	8
	Non ordinato e molto frammentario	7
	Disorganico	6

	Senza alcuna linea di sviluppo	5-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali molto precisi, ampi e originali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi, con spunti originali	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	7
	Conoscenze e riferimenti culturali lineari ma corretti	*6**
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco precisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e poco precisi	3
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e imprecisi	2
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE		___/100
PUNTEGGIO TOTALE		____/10

TA BELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI A DECIMI																	
100 /98	97/ 93	92/ 88	87/ 83	82/ 78	77/ 73	72/ 68	67/ 63	62/ 58 *60 *	57/ 53	52/ 48	47/ 43	42/ 38	37/ 33	32/ 28	27/ 23	22/ 20	19 /1
20	**19**	**18**	**17**	**16**	**15**	**14**	**13**	***12 **	**11**	**10**	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**	**3**
10	**9.5**	**9**	**8.5**	**8**	**7.5**	**7**	**6.5**	***6****	**5.5**	**5**	**4.5**	**4**	**3.5**	**3**	**2.5**	**2**	**1**

** livello di sufficienza*

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO / GRECO)
DELL'ESAME DI STATO

CANDIDATO/A ……. CLASSE …… PUNTEGGIO TOTALE ……. /20

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Piena comprensione del significato del testo	6	
	Comprensione complessivamente fedele al testo	5	
	Comprensione basilare del testo	4	
	Comprensione parziale del testo	3	
	Comprensione frammentaria del testo	2	
	Comprensione inadeguata	1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Corretto riconoscimento delle strutture sintattiche e di quelle morfologiche	4	
	Riconoscimento delle strutture sintattiche con qualche errore morfologico	3	
	Parziale riconoscimento delle strutture morfosintattiche	2	
	Diffusi e gravi errori di morfosintassi	1	
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Comprensione precisa e interpretazione corretta	3	
	Comprensione essenziale pur in presenza di alcune imprecisioni	2	
	Diffusi fraintendimenti	1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	Resa adeguata ed efficace	3	
	Resa complessivamente corretta	2	
	Resa stentata e non sempre coerente	1	
	Risposte pertinenti complete e corrette	4	

PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risposte pertinenti e corrette	3	
	Risposte generalmente pertinenti e con lievi scorrettezze nella formulazione	2	
	Risposte generalmente non pertinenti al testo frammentarie o con scorrettezze	1	

FEDERICA
GAMBOGI
15.05.2025
12:53:50
GMT+02:00